



LA NOSTRA FORZA, LA TUA ENERGIA.
Aggiornamento Tariffe Gennalo
Gas Metano:
L'INDICE PSV SI ATTESTA A:
0,3995 €/Smc.
SPECCHIA - TRICASE 0833.542367

il Gallo

30 anni

l'informazione gratis per tutti

Anno XXXI, Numero 03 (824) / 7 - 20 febbraio 2026 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

Meglio una risata che 1.000 pensieri

NON SIAMO POVERI, PERÒ...

Nel Salento cresce una fragilità quotidiana fatta di stipendi bassi, lavoro stagionale e pensioni minime. I paesi più vulnerabili sono: Presicce-Acquarica, Alliste, Salve, Taurisano, Ugento, Racale, Ruffano, Gagliano del Capo, Leverano e Corsano.

In questi centri il **reddito medio pro-capite** annuo oscilla tra 12.500 e 14.000 euro.

Non è povertà assoluta, ma una **condizione permanente di rischio** che incide su scelte quotidiane, accesso ai servizi e prospettive future, soprattutto per giovani e famiglie



8/9

Letti pieni, cuori vuoti

Tanto sesso, poca compagnia

Piacere, ansia e relazioni in crisi: italiani più liberi, ma più soli.

Il Censis fotografa una società che corre veloce: piacere immediato, legami fragili e amore sempre più separato dal sesso.

Tra social, solitudine connessa e nuove libertà femminili, emergono anche violenza, disagio giovanile e una crisi profonda dei progetti di vita condivisi

Hervé Cavallera a pagina 10



Il Carnevale invade il Salento con tanti appuntamenti tra carri allegorici, maschere, spettacoli e tradizioni popolari. Sfilate ed eventi in programma a **Corsano, Martignano, Aradeo e Galatina**. Festa e divertimento anche a **Poggiardo, Vitigliano e Andrano**. Tradizione e divertimento anche **Tricase, Supersano, Casarano, Racale e Gallipoli**. Tutti i dettagli su date, orari e percorsi

da pagina 12

SANITARIA
ORTOPEDIA
Fe. Vi.
di Michelina Tucci
CONVENZIONATO A.S.L.

TRICASE - via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»
Tel. 0833.542656 **Tel. 0833.542394**

www.ortopediafevi.com

ORTOPEDIA
Fe. Vi.
CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

TRICASE - via G. Morgagni, 30
Tel. 0833 542656
GAGLIANO DEL CAPO
via Unità d'Italia, 11 - Tel/Fax 0833 547358

TROVA I GALLETTI E VINCI
Individua i tre galletti tra le pubblicità e, [martedì 10 febbraio](#), dalle 9,30, telefona allo 0833 545777.
Tra i primi 30 che prenderanno, la linea verrà sorteggiata una cena per due al Terminal di Leuca.

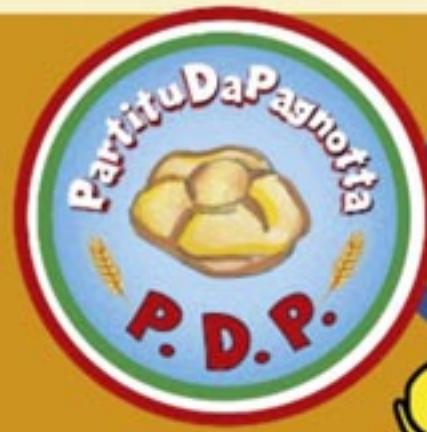
Regolamento a pagina 23

CAROLI
Hotels



CONSEGNE
A DOMICILIO
0833 547358

Carnevale Tricasino 2026

in collaborazione con
Direzione Artistica


U MASCIU SINNUCU

Ci me dà manciare
chiamu Tata



MASCIASTE 2026

SABATO 7 FEBBRAIO - ORE 16:30
TRICASE CENTRO Piazzetta dell'Abate

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO - ORE 16:30
CAPRARICA Piazza Sant'Andrea

DOMENICA 8 FEBBRAIO - ORE 16:30
TUTINO Piazza Castello dei Trane

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO - ORE 16:30
SANT'ANTONIO Piazzetta Sassoli (via Giolitti)

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO - ORE 16:30
SANT'EUFEMIA Piazza Sant'Eufemia

VENERDÌ 13 FEBBRAIO - ORE 16:30
DEPRESSA Piazza Duca di Salve

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO - ORE 16:30
TRICASE PORTO Fontana Borgo Pescatori

SABATO 14 FEBBRAIO - ORE 16:30
LUCUGNANO Piazza Comi

SFILETATE

15 DOMENICA
FEBBRAIO

Raduno e Partenza
ore 15:30
Zona Ospedale

17 MARTEDÌ
FEBBRAIO

ore 19:00
Piazza
Cappuccini

Raduno e Partenza
ore 15:30
Piazza Sant'Andrea
(rione Caprarica)

LA COMBRICCOLA
NON SOLO CARICHI ANIMATI

In entrambe le date arrivo in Piazza Cappuccini

SPECIAL
GUEST
DIRETTAMENTE DA

AVANTI
UN ALTRO!

SUPEREROE
PUGLIESE
CHECCO LIONE



TRICASE: «NEANCHE UN BUCO PER AFFITTASI»

Come dobbiamo fare? Una famiglia trasferitasi da Milano denuncia la difficoltà di trovare un affitto annuale a costi sostenibili. Un problema che riguarda residenti, lavoratori e famiglie

Hanno lasciato una grande città per cercare una vita più lenta, coerente con i propri valori e con un'idea diversa di futuro.

Una famiglia racconta alla redazione una realtà fatta di porte chiuse, affitti stagionali e richieste economiche fuori scala. Una testimonianza che dà voce a un disagio condiviso da molte altre persone nel territorio

Sono una famiglia di ultraquarantenni, con una figlia adolescente (13 anni), due cani che vivono all'esterno e due gatti che vivono in casa.

Una famiglia come tante, che ha fatto una scelta controcorrente: lasciare una grande città per cercare ritmi più umani, meno caos e una maggiore qualità della vita.

Il trasferimento, però, si è scontrato con una difficoltà concreta e persistente: la quasi impossibilità di trovare un appartamento in affitto a lungo termine a Tricase e nei paesi vicini.

«Le risposte che riceviamo sono sempre le stesse», racconta **Antonella Masoni**: «Avete cani: non affitto», anche se vivono all'esterno. Oppure: «Affitto solo da settembre a giugno», «Affitto solo in estate», «Non ho il CIS, ma in estate affitto comunque». In altri casi ci viene proposto un affitto annuale di 1.000 euro al mese per 60 metri quadrati».

Una situazione che, pur nel rispetto del diritto dei proprietari di disporre dei propri immobili, appare sempre più difficile da accettare per chi desidera



vivere stabilmente sul territorio. «Siamo persone pienamente referenziate», spiega, «abbiamo scelto consapevolmente di vivere qui, rinunciando a una città come Milano. Eppure, ci troviamo nella condizione di dover "fare l'elemosina" per una casa». Il problema, sottolinea la nostra lettrice, non riguarda solo la loro esperienza personale: «Questo disagio coinvolge centinaia di famiglie, lavoratori e residenti stabili, che spesso non hanno il coraggio o la possibilità di esporsi pubblicamente. Ma senza una riflessione seria sul tema dell'abitare, il rischio è quello di svuotare i paesi di chi vorrebbe davvero viverli tutto l'anno».

Una testimonianza, quella di Antonella Masoni, che apre una domanda più ampia sul futuro del territorio, sul rapporto tra turismo e residenza e su che tipo di comunità si voglia costruire. Una denuncia che accende un riflettore su una difficoltà che in molti conoscono, ma che raramente trova spazio nel dibattito pubblico: trovare una casa in affitto a lungo termine è diventato, per molti, quasi impossibile.

«...»

Senza una riflessione seria sul tema dell'abitare, il rischio è quello di svuotare i paesi di chi vorrebbe davvero viverli tutto l'anno»

PROBLEMA DIFFUSO

Il problema non riguarda solo chi arriva «da fuori», ma anche giovani coppie, lavoratori, famiglie del posto e persone che vorrebbero rientrare dopo anni trascorsi altrove. Il denominatore comune è la progressiva scomparsa dell'affitto annuale, sostituito da soluzioni stagionali o da richieste economiche incompatibili con stipendi e pensioni normali. Il turismo rappresenta senza dubbio una risorsa fondamentale per il territorio. Tuttavia, quando diventa l'unico parametro su cui orientare il mercato

immobiliare, il rischio è quello di trasformare i paesi in luoghi abitati solo per pochi mesi all'anno. Un territorio senza residenti stabili non è un territorio vivo. Senza famiglie, studenti, lavoratori e servizi continuativi, la comunità si impoverisce, anche economicamente.

Un altro nodo riguarda la mancanza di regole chiare e controlli efficaci. L'affitto in nero, l'assenza di certificazioni obbligatorie e l'utilizzo irregolare degli immobili alimentano una concorrenza sleale e contribuiscono ad alzare i prezzi, penalizzando chi rispetta le regole. Non si tratta di puntare il dito contro i proprietari, ma di aprire un confronto serio tra amministrazioni, cittadini e operatori del settore su come conciliare accoglienza turistica e diritto all'abitare. In diversi territori italiani si stanno sperimentando strumenti per incentivare gli affitti a lungo termine: agevolazioni fiscali, garanzie pubbliche, accordi a canone calmierato. Soluzioni che potrebbero essere adattate anche al contesto locale, se supportate da una volontà politica chiara. La domanda di fondo resta aperta: **che tipo di futuro si immagina per i nostri paesi?** Luoghi vissuti tutto l'anno, capaci di attrarre nuove famiglie e trattenere chi già c'è, oppure scenari sempre più stagionali, belli ma vuoti? Aprire questo dibattito oggi significa provare a costruire risposte prima che il problema diventi irreversibile.



bortonecarrozzeria.it



TRICASE | ZONA INDUSTRIALE
320 925 4395



Art Decò
BALDARI

IDROPULITURE • STUCCHI E DECORI
RESTAURI INFISI INTERNI/ESTERNI
PITTURAZIONI PER INTERNI/ESTERNI
CARTONGESSO

 **RUFFANO** - via Pascoli, 15
338 59 870 28 | 0833 69 30 75



EMIL
ELETTROIMPIANTI

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

RUFFANO
via Torricella, snc

CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO GRATIS
349 8528012

emil.elettroimpianti@gmail.com

 **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PICCOLI E GRANDI
IMPIANTI TEST REPORT DISPOSITIVO D'INTERFACCIA
CURVE IV - TERMOGRAFIA PANNELLI

 Per informazioni
telefonare allo **349 85 280 12**

RUFFANO DOPO UN ANNO SOSPESO

di Lorenzo Zito

La politica riparte. Dopo il commissariamento il paese si prepara alle amministrative: sullo sfondo l'inchiesta giudiziaria, in primo piano l'attesa per le decisioni dell'ex sindaco Cavallo

Dopo quasi un anno di apnea Ruffano si prepara a tornare a respirare aria di elezioni. Le amministrative della prossima primavera porranno fine ad un commissariamento dai tempi record. Una parentesi iniziata nel mese di marzo dello scorso anno, quando l'amministrazione guidata da Antonio Cavallo decise per le dimissioni a seguito dell'inchiesta sui presunti appalti pilotati.

IL PESO DEL PASSATO

Nel silenzio di contorno la politica locale ha le orecchie tese. E mentre si lavora sotto traccia alle prossime candidature, grande attenzione è rivolta a Lecce, da dove giungono a rilento le novità sul lavoro della Procura. Non potrebbe essere diversamente: nel 2022 l'esito delle comunali fu schiacciante. Antonio Cavallo fu eletto sindaco per la seconda volta consecutiva ottenendo quasi l'85% delle preferenze. Va da sé che **la sua presenza sarà dirimente** non solo per l'esito della prossima partita, ma anche per la composizione delle squadre che la giocheranno. Di politica a Ruffano si è parlato lo scorso autunno. Le elezioni regionali sono state occasione per la **prima uscita pubblica dell'ex sindaco Cavallo** che, assieme ad alcuni componenti della sua ultima amministrazione (il vicesindaco **Franco De Vitis** e gli assessori **Angela Rita Bruno** e **Claudio Sparascio**), ha sostenuto la candidatura di Paolo Pagliaro, prendendo parte al suo comizio in paese.

Le 550 preferenze con cui il consigliere regionale di Fratelli d'Italia ha sbaragliato la concorrenza su Ruffano sono il primo dato da tenere in considerazione: **una gran fetta del paese ripone ancora fiducia nella vecchia squadra** e ne attende il ritorno.

SOTTO TRACCIA

Cosa farà quindi Antonio Cavallo? È questa la domanda che tutti (amici e nemici) si pongono. Nel grande calderone di questi quasi 12 mesi **un ruolo determinante lo gioca la magistratura. La scelta finale però spetterà al diretto interessato.** L'ultimo passaggio giudiziario è andato a vuoto. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio dello scorso novembre, a gennaio si sarebbe dovuta tenere l'udienza preliminare.

Incontro che il giudice del tribunale di Lecce Marcello Rizzo ha posticipato al 13 marzo, per consentire ai Comuni di **Maglie, Sanarica e Ruffano**, persone offese nella vicenda e cui non era stato notificato l'avviso, di costituirsi parte civile.

Dopodiché, in assenza di ulteriori procrastinazioni, solo a fine aprile **sapremo se si andrà o meno a processo, a pochi giorni dalla scadenza per la chiusura delle liste.**



COSA DICE LA LEGGE

Va sottolineato però che anche in caso di luogo a procedere a Cavallo non sarebbe negata la possibilità di candidarsi, così come quella di amministrare: la Legge Severino prevede la sospensione dalla carica pubblica in caso di condanna non definitiva e la decaduta dalla carica solo in caso di condanna definitiva.

Le 550 preferenze con cui il consigliere regionale di Fratelli d'Italia ha sbaragliato la concorrenza su Ruffano sono il primo dato da tenere in considerazione: **una gran fetta del paese ripone ancora fiducia nella vecchia squadra** e ne attende il ritorno.

SOTTO TRACCIA

Cosa farà quindi Antonio Cavallo? È questa la domanda che tutti (amici e nemici) si pongono. Nel grande calderone di questi quasi 12 mesi **un ruolo determinante lo gioca la magistratura. La scelta finale però spetterà al diretto interessato.** L'ultimo passaggio giudiziario è andato a vuoto. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio dello scorso novembre, a gennaio si sarebbe dovuta tenere l'udienza preliminare.

Incontro che il giudice del tribunale di Lecce Marcello Rizzo ha posticipato al 13 marzo, per consentire ai Comuni di **Maglie, Sanarica e Ruffano**, persone offese nella vicenda e cui non era stato notificato l'avviso, di costituirsi parte civile.

TERMIDRAULIK

di **Fabio Ferrari**

IMPIANTI

● **GAS**

● **IDRICI**

● **TERMICI**

● **CLIMATIZZAZIONE**

320 36 93 413

fabioferrari87@pec.it

RUFFANO | via Varna, snc

«...»

La politica locale torna a muoversi sottotraccia in vista della prossima tornata elettorale. Tra rinvii giudiziari, vecchie alleanze che si ricompattano e nuovi scenari ancora tutti da definire, Ruffano vive una fase di transizione delicata. Il ruolo di Cavallo resta centrale, così come il nodo della continuità o del cambiamento che attraversa il paese

Cosa farà quindi Antonio Cavallo? È questa la domanda che tutti (amici e nemici) si pongono. Nel grande calderone di questi quasi 12 mesi **un ruolo determinante lo gioca la magistratura. La scelta finale però spetterà al diretto interessato.** L'ultimo passaggio giudiziario è andato a vuoto. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio dello scorso novembre, a gennaio si sarebbe dovuta tenere l'udienza preliminare.

Le 550 preferenze con cui il consigliere regionale di Fratelli d'Italia ha sbaragliato la concorrenza su Ruffano sono il primo dato da tenere in considerazione: **una gran fetta del paese ripone ancora fiducia nella vecchia squadra** e ne attende il ritorno.

SOTTO TRACCIA

Cosa farà quindi Antonio Cavallo? È questa la domanda che tutti (amici e nemici) si pongono. Nel grande calderone di questi quasi 12 mesi **un ruolo determinante lo gioca la magistratura. La scelta finale però spetterà al diretto interessato.** L'ultimo passaggio giudiziario è andato a vuoto. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio dello scorso novembre, a gennaio si sarebbe dovuta tenere l'udienza preliminare.

Incontro che il giudice del tribunale di Lecce Marcello Rizzo ha posticipato al 13 marzo, per consentire ai Comuni di **Maglie, Sanarica e Ruffano**, persone offese nella vicenda e cui non era stato notificato l'avviso, di costituirsi parte civile.

Dopodiché, in assenza di ulteriori procrastinazioni, solo a fine aprile **sapremo se si andrà o meno a processo, a pochi giorni dalla scadenza per la chiusura delle liste.**

IL NODO DE VITIS

Torna allora d'attualità il punto interrogativo su **Franco De Vitis**, per tutti candidato sindaco naturale in caso di assenza di Cavallo.

A De Vitis, che dal 2017 ha ricoperto il ruolo di vicesindaco, le dimissioni dello scorso anno sono costate la carica di consigliere provinciale.

A Palazzo dei Celestini aveva costruito un percorso importante, entrando anche a far parte della Seconda Commissione. Ma al netto di ciò, l'intento non sembra quello di intraprendere una strada alternativa. L'idea è quella di capire in che orizzonte maturerà la candidatura, ma non di prescindere da Antonio Cavallo.

GLI ALTRI IN CAMPO

E gli altri attori politici? Alle ultime elezioni hanno concorso **Pasquale Gaetani** e **Massimo Cantoro**.

L'impegno di quest'ultimo non si è mai interrotto e, col sostegno anche di una importante parte della politica cittadina del passato, certamente non si esaurirà adesso. Gaetani invece si dice attento osservatore. *“Non avrei paura di rimettermi in gioco, ed in tanti me lo stanno chiedendo e farebbero il diavolo in quattro per un mio ritorno”*, ammette, ma per ora non valuta una candidatura.

IPOTESI RITORNI

C'è chi parla anche di un possibile ritorno di **Maria Rosaria Orlando**, già vicesindaca con Carlo Russo e poi candidata nel 2017. Alla domanda a bruciapelo risponde: *“Ruffano vive un momento di grande complessità sociale, che necessita di una riflessione e di un'analisi che sin qui è mancata. La mia passione per la politica è intatta, sarà il tempo a dirci se ci sono le basi per un valido progetto che renda possibile impegnarsi in modo concreto”*.

PARTITA APERTA

Forse è presto per dire chi ci sarà ai blocchi di partenza. Se fosse una partita a scacchi, potremmo dire che tutti attendono che sia Cavallo a fare la prima mossa. I lavori però sono iniziati ed il paese attende con ansia. Prevarrà la voglia di rivalsa di quanti difendono l'innocenza dell'ex sindaco o la richiesta di cambiamento di chi vuole mettersi alle spalle questo difficile capitolo della storia cittadina? La partita è calda e non scontata. La risposta, urgente. Questo anno orfano ha minato anche le certezze degli ultimi tempi. Dopo un'estate dormiente, il tanto atteso *Natale* ha dato vita ad un'edizione felice a metà: da un lato il paese ha messo in piazza la sua voglia di non fermarsi, dall'altro è emerso il peso dell'assenza di quell'amministrazione che mira ad essere la prossima fenice della politica locale.

30 Anni

Era proprio un'altra epoca!



Era il **1° marzo del 1997**, una delle tante occasioni in cui il nostro cammino ha incrociato la lunga avventura del compianto **Adelchi Sergio**. **Proposta indecente o occasione da non perdere?** In quell'occasione, la proposta avanzata dal calzaturificio Adelchi di Tricase aveva aperto un acceso dibattito politico e sociale. L'azienda aveva messo sul tavolo un'offerta tanto ambiziosa quanto controversa: l'acquisizione dell'intera area industriale di **Corsano** in cambio della creazione di **mille nuovi posti di lavoro**. Un piano che, se da un lato prometteva occupazione e rilancio economico, dall'altro solleva interrogativi sul ruolo delle istituzioni e sulla gestione del territorio. L'amministrazione corsanese si trovò improvvisamente al centro di una tempesta politica. Parte della maggioranza guardava con interesse all'opportunità occupazionale, soprattutto in un'area segnata da disoccupazione e fuga dei giovani. L'opposizione, invece, parlava apertamente di «*ricatto occupazionale*». Nel mezzo, i cittadini osservavano con aspettative e timori. Mille posti di lavoro rappresentavano una speranza concreta, ma il prezzo da pagare, in termini urbanistici, ambientali e amministrativi, restava poco chiaro. Sviluppo sì, ma a quali condizioni? Poi non se ne fece più nulla e l'apilogo del Calzaturificio Adelchi è oggi noto a tutti.

FREE SUD EST, «TRENI GRATIS!»

La proposta. Del vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera **Andrea Caroppo** per rilanciare la ferrovia e ridurre il traffico

La rete delle Ferrovie del Sud Est rappresenta una delle infrastrutture ferroviarie più capillari, in grado di collegare tutti i principali centri del Sud della Puglia e numerose località turistiche di primo piano.

Eppure, nonostante questa diffusione, da oltre vent'anni il numero dei passeggeri è in costante calo.

Chissà perché...

Da tanti anni denunciamo da queste colonne l'inadeguatezza del servizio.

Prima la denuncia del consigliere regionale **Paolo Pagliaro**, che ha constatato come, **da Lecce a Gagliano del Capo**, il trenino ci impieghi **quasi tre ore**.

Ora si aggiunge anche l'intervento del vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati, **Andrea Caroppo**, che promette di essere più di una provocazione.

Quello della Sud Est, secondo l'**onorevole salentino**, è un paradosso che non dipende dalla mancanza di domanda, ma da un servizio percepito come lento e poco competitivo rispetto all'auto privata.

Da questa constatazione nasce la proposta **«Free Sud Est»**, un progetto che punta a rendere gratuito, in via sperimentale e temporanea, il servizio ferroviario delle Ferrovie del Sud Est.

L'obiettivo è chiaro: trasformare il treno in una reale alternativa quotidiana all'automobile, almeno fino a quando gli



investimenti previsti dal PNRR non consentiranno di ridurre in modo significativo i tempi di percorrenza.

«*Non si tratta di uno slogan*», chiarisce Caroppo, «*parliamo di un modello che ha già dimostrato di funzionare, sia all'estero sia in Italia*».

«ALTROVE HA FUNZIONATO»

Il riferimento è in particolare all'esperienza della Regione Piemonte, dove la gratuità dei treni locali ha prodotto un aumento dell'utenza, una riduzione del traffico stradale e un cambiamento culturale, soprattutto tra le fasce più giovani della popolazione.

Secondo il deputato salentino, anche nel Sud della Puglia esistono le condizioni per innescare un circolo virtuoso analogo, con un impatto economico sostenibile. I numeri, infatti, sembrano supportare la proposta: nel 2024 i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti ferroviari delle Ferrovie del Sud Est sono stati poco superiori ai 4 milioni di euro, a fronte di

circa 70 milioni di contributi pubblici ricevuti. Una sproporzione che rende plausibile, secondo Caroppo, una sperimentazione temporanea senza pesare in modo significativo sui conti dell'azienda.

La copertura finanziaria, inoltre, potrebbe arrivare anche da strumenti europei già utilizzati in altre realtà italiane, come il Fondo Sociale Europeo.

«*Esattamente come è avvenuto altrove*», sottolinea il parlamentare, che vede nella gratuità un investimento sociale prima ancora che economico, capace di generare benefici ambientali, ridurre la congestione urbana e favorire una mobilità più equa.

Per dare concretezza all'iniziativa, **Caroppo ha già scritto all'amministratore delegato di Ferrovie del Sud Est, Giorgio Botti**, proponendo l'avvio di un confronto strutturato che coinvolga Regione Puglia, imprese, associazioni e cittadini.

Un tavolo di discussione sul futuro della mobilità ferroviaria nel territorio, chiamato a valutare nel dettaglio la fattibilità e le modalità operative della sperimentazione **«Free Sud Est»**.

Un'idea che, se accolta, potrebbe segnare una svolta nel rapporto tra i pugliesi e il trasporto ferroviario locale, restituendo centralità a un'infrastruttura strategica troppo a lungo rimasta ai margini delle scelte quotidiane di cittadini, studenti, lavoratori e turisti.

FARMACIA MANFREDA



VIA CAVOUR, 14 - PRESICCE (LE) - TEL. 0833.726523

LA VERITÀ SOTTO ATTACCO

Stampa sotto pressione. Un clima ostile che indebolisce il giornalismo, confonde i cittadini e mina la fiducia democratica

di Giuseppe Cerfeda

La libertà di stampa è davvero in pericolo in Italia?

Non è una domanda astratta. Riguarda la qualità della nostra democrazia, la salute del dibattito pubblico, il diritto di ciascuno a essere informato. Le **prepotenze politiche** sono una prima crepa. Attacchi diretti ai giornalisti, delegittimazione sistematica, tentativi di trasformare il controllo dell'informazione in propaganda.

Non serve sempre la censura esplicita: basta creare un clima ostile, in cui fare domande diventa un atto di coraggio.

Poi ci sono le **querele temerarie**.

Denunce costose, spesso infondate, usate come strumento di intimidazione. Anche quando finiscono nel nulla, producono un effetto chiaro: spaventano, fanno tacere, inducono all'autocensura.

Chi non ha grandi mezzi

«...»

Prepotenze politiche, querele temerarie, fake news e social network stanno restringendo lo spazio della libertà di stampa in Italia

economici ci pensa due volte prima di pubblicare una verità scomoda. E infine il rumore assordante delle **fake news** e dei **social**.



con l'opinione, screditato come **"una versione tra le tante"**.

Le **conseguenze** sono pesanti.

Un'informazione più debole, cittadini più disorientati, una fiducia che si sgretola. Senza una stampa libera e credibile, cresce la paura, cresce la rabbia, cresce la distanza tra chi governa e chi è governato. Cresce l'astensionismo quando ci sono le elezioni. Servono regole chiare contro le querele abusive. Serve protezione per chi racconta i fatti. Serve investire nel giornalismo indipendente e nella formazione. E serve, soprattutto, l'impegno di scegliere fonti affidabili, premiare la qualità, non condividere tutto, subito, senza pensare. Perché la libertà di stampa non è una bandiera da sventolare solo quando conviene.

È un bene fragile.

E quando smette di essere difesa, a perdere la voce... siamo tutti.

30 anni

Una città in festa



Era l'**11 maggio 1997**, una data che resterà per sempre incisa nella memoria di Tricase.

Per la prima volta nella sua storia, la squadra rossoblu approda nel calcio professionistico, conquistando la **Serie C** da noi celebrata con un **Numeri Speciale** dedicato.

Un traguardo atteso, sognato, costruito passo dopo passo e, infine, firmato sul campo con il gol, di **Giuseppe Contaldo**, nello spareggio dello *lavorone* di Taranto, contro il Nardò. È stata una vera e propria **esplosione di orgoglio collettivo**. Tricase si è riconosciuta nei suoi colori, nei suoi uomini, in una squadra capace di unire sacrificio, carattere e appartenenza.

Le immagini dell'allenatore **Gigi Boccolini**, travolto dalla gioia e abbracciato ai suoi collaboratori al termine della gara decisiva, raccontano più di mille parole: lacrime, sorrisi e consapevolezza di aver scritto una pagina indelebile.

Il titolo **"Una città in festa"** non era retorica. Tricase ha vissuto giorni di entusiasmo puro: bandiere alle finestre, clacson per le strade, cori e un senso di unità raro. Il calcio, ancora una volta, si è dimostrato un linguaggio universale, capace di abbattere distanze e creare comunità.

La squadra, sospinta dalle magie di **Orazio Miti**, aveva regalato a Tricase il capitolo più bello della sua storia calcistica.

Discarica Burgeri: «Caro Presidente Decaro..»

Lettera al neogovernatore. «Annnullare la Delibera 130 per dare credibilità alla svolta ambientale»

Associazioni e cittadini di Ugento e Presicce-Acquarica chiedono un atto di discontinuità

Una lettera aperta, lunga e articolata, indirizzata al **Presidente della Regione Puglia Antonio Decaro**.

È l'iniziativa con cui il **Comitato No Burgesi**, che riunisce circa quaranta associazioni locali e numerosi cittadini dei comuni di Ugento e Presicce-Acquarica, torna a chiedere con forza una presa di posizione chiara sul futuro della discarica Burgesi, nel basso Salento. Al centro dell'appello c'è la **richiesta di annullare la Delibera regionale n. 130 del 2025**, adottata dalla precedente giunta, che prevede nuove sopraelevazioni del sito e l'ulteriore conferimento di rifiuti.

Un atto che, secondo il Comitato, contraddice apertamente gli impegni di cambiamento e di svolta ambientale più volte annunciati dal nuovo Presidente.



UNA FERITA LUNGA QUASI QUARANT'ANNI

Nella lettera si ricostruisce la storia di Burgesi: **attiva dal 1987**, la discarica ha accumulato **circa un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti**, con cumuli arrivati a **21 metri di altezza**. Negli anni, denunciano i firmatari, il sito è stato interessato anche da **sversamenti illegali di sostanze inquinanti**, tra cui

PCB, con conseguenze ancora oggi monitorate su falda, aria e suolo.

Un carico ambientale e sanitario che, secondo il Comitato, non può più essere sopportato da un territorio che da decenni chiede alternative e una pianificazione diversa della gestione dei rifiuti.

LE PROMESSE E IL NODO DELLA DELIBERA 130

Il Comitato riconosce e guarda con attenzione alle dichiarazioni programmatiche del Presidente Decaro e al lavoro avviato dall'assessorato regionale all'Ambiente per un **nuovo piano dei rifiuti**: riduzione del conferimento in discarica al 10%, incremento della raccolta differenziata di qualità, politiche di **"end of waste"** e di economia circolare. Ma è proprio qui che nasce la contestazione: **come conciliare questi obietti-**

vi con il mantenimento in vigore della Delibera 130/2025, che autorizza nuovi conferimenti e innalzamenti delle discariche pugliesi, a partire da Burgesi? Una contraddizione definita **"macroscopica"** dai firmatari, aggravata dal fatto che la **Regione Puglia si è costituita in giudizio contro il ricorso presentato dai territori**, difendendo di fatto l'atto impugnato.

L'11 FEBBRAIO UDIENZA AL TAR

Il passaggio decisivo è fissato per **mercoledì 11 febbraio**, quando il TAR di Bari discuterà il ricorso contro la Delibera 130. Per il Comitato, quella data rappresenta un banco di prova politico oltre che giuridico. «Se la Regione non cancellerà definitivamente quella delibera», si legge nella lettera, «sarà difficile credere alla reale volontà di una

svolta culturale in materia ambientale. Da qui l'invito diretto al neogovernatore a intervenire prima dell'udienza, assumendo un atto di responsabilità che segnerebbe una netta discontinuità con il passato.

«PRESIDENTE CI ASCOLTI»

Nessun **"processo alle intenzioni"**, ma una richiesta di **coerenza tra parole e azioni**. Annullare la Delibera 130, sottolinea il Comitato, significherebbe rompere un silenzio istituzionale durato anni e **restituire dignità a un territorio che chiede ascolto**. La sfida lanciata è tutta qui: dimostrare, con un atto concreto, di essere non solo il Presidente della Regione, ma davvero **"il Presidente dei Pugliesi"**, capace di partire proprio dalle comunità più colpite per costruire una nuova politica ambientale.

REDDITI SOTTO LA SOGLIA DI SICUREZZA

Soglia di povertà. Famiglie anche con un'occupazione stabile faticano ad arrivare a fine mese. I centri ad alta vulnerabilità simbolo di un territorio che resiste, ma senza rete

Non è una povertà che fa notizia.

Non si vede nelle piazze, non esplode nei numeri dell'emergenza, non urla. È una **povertà silenziosa**, quotidiana, fatta di redditi bassi, lavori discontinui, pensioni minime e famiglie che tengono insieme i conti mese dopo mese.

Nel Salento questa fragilità economica non è marginale.

Un'analisi dei **redditi medi pro-capite dichiarati** nei Comuni della provincia di Lecce mostra una realtà chiara: **molte territori vivono sotto una soglia di sicurezza economica**, mentre solo pochi centri riescono a mantenere una maggiore solidità.

I 10 COMUNI PIÙ FRAGILI

Sono questi i Comuni che registrano i **redditi medi più bassi dell'intera provincia**, collocandosi nella fascia di maggiore vulnerabilità economica:

Presicce-Acquarica, Alliste, Salve, Taurisano, Ugento, Racale, Ruffano, Gagliano del Capo, Leverano, Corsano (in queste pagine le tabelle con tutti i Comuni della provincia di Lecce raggiunti da "il Gallo")

Qui il reddito medio annuo oscilla **tra i 12.500 e i 14.000 euro**, valori che – al netto dell'inflazione e dell'aumento del costo della vita – indicano **margini economici estremamente ridotti**. Non povertà assoluta, ma una condizione di **costante esposizione al rischio**.

IL LAVORO POVERO COME NORMALITÀ

Colpisce un dato: tra i Comuni più fragili non ci sono solo piccoli paesi. Taurisano, Ugento, Racale e Leverano sono **centri popolosi**,

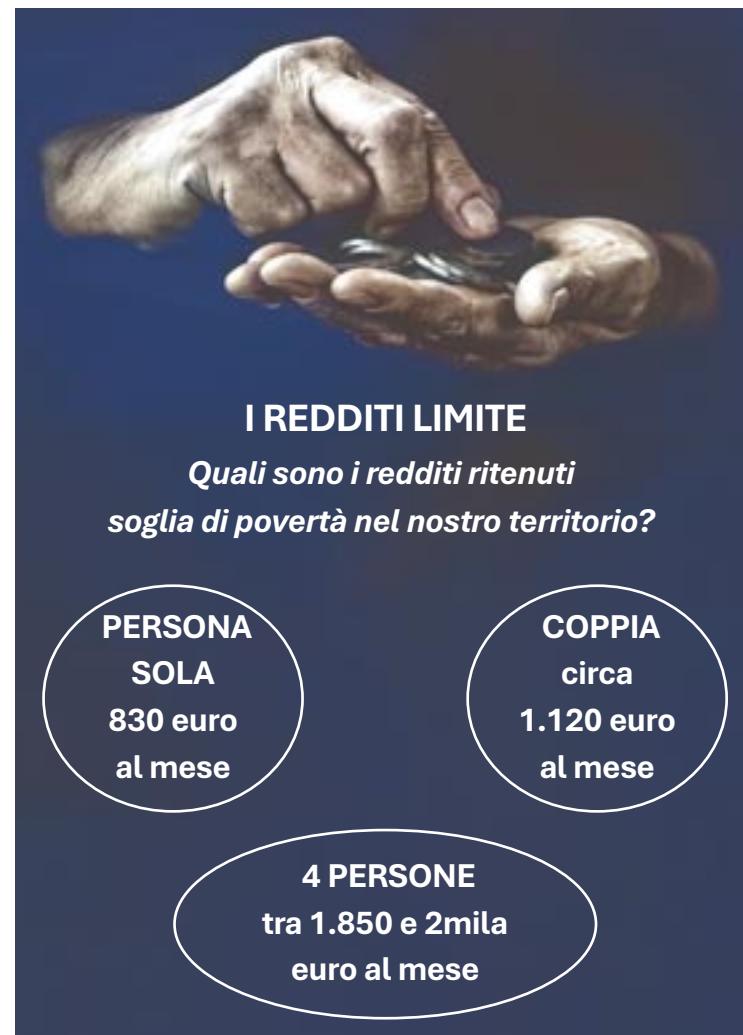
dove il problema non è la marginalità geografica ma la **qualità del lavoro**: occupazione stagionale, redditi bassi, contratti precari.

In molti casi lavorare non basta più a garantire sicurezza. È il fenomeno del **lavoro povero**, sempre più diffuso anche nel Salento.

PICCOLI COMUNI, GRANDI DIFFICOLTÀ

Nei Comuni più piccoli la fragilità assume un'altra forma: pochi contribuenti, economia locale limitata,

servizi ridotti, giovani che vanno via e anziani che restano. Comunità che resistono grazie a reti familiari forti, ma che **faticano a costruire futuro**. Qui anche una minima emergenza – sanitaria, lavorativa, familiare – può diventare un problema serio.



ALTA VULNERABILITÀ ECONOMICA

COMUNE	POPOLAZIONE	REDDITO MEDIO
Presicce - Acquarica	9.180	12.588
Alliste	6.414	12.775
Salve	4.541	12.872
Taurisano	11.187	13.221
Ugento	11.891	13.265
Racale	10.703	13.674
Ruffano	9.267	13.704
Gagliano del Capo	4.819	13.777
Corsano	5.077	14.111
Supersano	4.074	14.163
Giurdignano	1.947	14.226
Aradeo	8.836	14.298
Uggiano La Chiesa	4.310	14.486
Patù	1.648	14.536
Tuglie	5.031	14.577
Neviano	4.837	14.563
Alessano	5.989	14.661
Botrugno	2.597	14.698
Minervino di Lecce	3.419	14.700
Diso	2.889	14.900
Melpignano	2.070	14.919
Cursi	3.821	14.920
Specchia	4.500	14.956
Matino	10.817	14.998

CHI REGGE MA RISCHIA

Gran parte della provincia si colloca in una **zona grigia**, quella della vulnerabilità media: **Copertino, Nardò, Surbo, Carmiano, Novoli, Cutrofiano**.

Comuni dove il reddito medio consente di stare a galla, ma **senza alcuna rete di sicurezza**. È la fascia più ampia e spesso la più invisibile: non rientra nelle politiche di emergenza, ma vive una **precarietà strutturale**.

MEDIA VULNERABILITÀ ECONOMICA

COMUNE	POPOLAZIONE	REDDITO MEDIO
Cutrofiano	8.657	15.127
Melendugno	10.055	15.150
Martano	8.478	15.148
Alezio	5.682	15.106
Palmariggi	1.359	15.119
Giuggianello	1.125	15.077
Collepasso	5.512	15.399
Corigliano d'Otranto	5.558	15.494
Castrignano del Capo	5.093	15.441
Sogliano Cavour	3.831	15.416
Montesano Salentino	2.613	15.538
Surano	1.480	15.513
Martignano	1.539	15.344
Sanarica	1.467	15.778

I.I.S.
"Don Tonino Bello"
"Nino Della Notte"

Prenota la Tua Giornata nella Nostra Scuola

Tel. 339 4224984
orientamento@iissdtoninotricase.net

SEGUETE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL PER RESTARE SEMPRE AGGIORNATI

I.I.S. Don Tonino Bello - Nino Della Notte

Scegliere una scuola superiore significa molto più che scegliere un indirizzo: è decidere chi si vuole diventare. Ecco il motivo per cui il nostro istituto accompagna ogni studente in un percorso costruito sulle sue capacità, passioni e sogni all'interno di un ambiente in cui il futuro prende forma. L'offerta formativa per l'anno scolastico 2026-2027 del "Don Tonino Bello - Nino della Notte" è estremamente variegata e in grado di ricoprire una vasta gamma di opportunità di crescita nei settori della formazione e del lavoro

LAVORARE NON BASTA PIÙ?

di Giuseppe Cerfeda

I numeri. Raccontano una fragilità profonda e spesso invisibile. Migliaia di famiglie vivono con risorse insufficienti, strette tra lavoro povero, precarietà e aumento del costo della vita

POCHE ECCEZIONI POSITIVE

All'opposto, pochi centri mostrano una maggiore solidità: **Lecce, Maglie, Galatina, Gallipoli**, e alcuni piccoli Comuni virtuosi.

Qui incidono il lavoro pubblico, i servizi, un turismo più organizzato o economie meglio diversificate. Ma restano **eccezioni**, non la regola.

MEDIA VULNERABILITÀ ECONOMICA

COMUNE	POPOLAZIONE	REDDITO MEDIO
Seclì	1.813	15.878
Cannole	1.566	15.963
Ortelle	2.175	16.028
Muro Leccese	4.632	16.209
Nociglia	2.099	16.359
Poggiodero	5.753	16.395
Zollino	1.825	16.453
Andrano	4.435	16.683
Galatone	14.836	15.800
Taviano	11.378	15.600
Parabita	8.664	15.400
Spongano	3.764	16.200
Santa Cesarea Terme	3.020	16.800
Bagnolo del Salento	1.718	16.667

QUESTIONE SOCIALE

Questi numeri non raccontano solo redditi. Raccontano **scelte rinivate, giovani che partono, famiglie che stringono i denti, anziani che diventano ammortizzatori sociali**. Nel Salento la povertà raramente è plateale. È composta, dignitosa, spesso nascosta. Ma è presente. E continua a ridisegnare il futuro di intere comunità. Questi numeri non misurano la povertà assoluta, ma raccontano qualcosa di altrettanto importante: **la fragilità**. Una fragilità che si traduce in **rinunce**, in difficoltà di accesso ai servizi, in giovani costretti ad andare via, in famiglie che resistono grazie alle reti informali e al sostegno dei nonni. Nel Salento la povertà raramente è visibile: è composta, dignitosa, spesso nascosta. Ma è lì, nei bilanci familiari, nelle scelte quotidiane, nel futuro che molti faticano a immaginare.



La classificazione è basata sui redditi medi pro-capite dichiarati e sulla popolazione residente. Non misura la povertà assoluta, ma individua aree a maggiore o minore vulnerabilità economica stimata.

«...»

Giovani che partono, famiglie che stringono i denti, anziani che diventano ammortizzatori sociali.

Nel Salento la povertà raramente è plateale: è composta, dignitosa, spesso nascosta

BASSA VULNERABILITÀ ECONOMICA

COMUNE	POPOLAZIONE	REDDITO MEDIO
Maglie	13.265	19.487
Sternatia	2.091	19.288
Calimera	6.673	18.486
San Cassiano	1.946	19.195
Soleto	5.106	17.962
Caprarica di Lecce	2.250	17.756
Galatina	25.319	17.569
Tricase	16.913	17.528
Otranto	5.566	17.338
Castro	2.318	17.288

Per Castrignano dei Greci, Tiggiano e Miggiano non sono disponibili dati recenti. L'ultimo disponibile per **Castrignano dei Greci** è del 2026 con 13.409 di reddito medio. Per **Tiggiano** l'ultimo dato è del 2010 con reddito di 13.329. Per **Miggiano** l'ultimo dato è addirittura del 2006 con un reddito procapite di 14.898 euro.

GLI INDIRIZZI DEL DON TONINO BELLO - NINO DELLA NOTTE

L'**Istruzione Tecnica** è articolata su tre indirizzi: Nautico, Chimica, Materiali e Biotecnologie (di durata quinquennale) e Aeronautico (di durata quadriennale).

L'**Istruzione Professionale** è strutturata in cinque indirizzi di durata quadriennale: Moda, Audiovisivo, Ottico, Odontotecnico e Manutenzione e assistenza tecnica impianti.

L'**Istruzione Artistica** si sviluppa attorno a quattro indirizzi di durata quinquennale: Grafica, Architettura e Ambiente, Arti Figurative e Design dei Metalli/Oreficeria



il Gallo su Whatsapp

Il Gallo Live News

Basta inquadrare con lo smartphone

il Qr - code in basso e

scegliere di seguire il canale.

Fatelo subito:

è gratis e sicuro!

Potrete seguire live

tutte le news,

senza che altri utenti

possano vedervi

o contattarvi



SESSO LIBERO? COME CAMBIANO I LEGAMI

Piacere, digitale e solitudine. La sessualità si emancipa dall'amore e dalla procreazione, cresce l'autonomia femminile e il digitale diventa rifugio emotivo in fuga dalla solitudine



di Hervé
Cavallera

Una delle caratteristiche dei nostri tempi è l'attenzione ad autoconoscersi attraverso statistiche, classifiche, analisi settoriali e così via. E non si tratta, si capisce bene, di una conoscenza fine a sé stessa, ma spesso destinata a mettere in moto provvedimenti di carattere migliorativo. Per tale ragione, pur dovendo essere sempre prudenti dinanzi a risultati di indagini sociali le quali possono spesso essere discutibili o verificabili nelle modalità con cui vengono realizzate, ci si trova in generale di fronte a risultati che fanno meditare.

In Italia uno dei più accreditati istituti di ricerca socioeconomica è il CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali), fondato nel 1964. Ora, il 59° Rapporto Censis (2025) descrive una Penisola in un incerto cambiamento, con un forte invecchiamento della popolazione (24,7% over 65), una sfiducia nel welfare (soprattutto per il settore sanitario), un uso notevole del digitale (oltre 4 ore al giorno).

SESSUALITÀ INTENSA, LEGAMI FRAGILI

All'interno di una situazione molto complessa il Rapporto si sofferma sulla vita sessuale degli Italiani e riscontra che il 62% degli Italiani tra i 18 e il 60 anni (ossia il 62,5% della popolazione) ha una vita sessuale molto intensa.

RIFUGIO VIRTUALE E SOLIDUDINE CONNESSA

Non entrando in questa sede nei dettagli dei risultati, alcuni aspetti appaiono particolarmente interessanti. Basti pensare al fatto che il 30,2% - e si tratta soprattutto di giovani - trova sfogo nella dimensione virtuale; il che evidenzia la prevalenza dell'uso del digitale e di conseguenza la conferma della solitudine esistenziale nell'età della connessione globale.

SESSO COME ANESTETICO SOCIALE

Non solo: si manifesta, sempre nei giovani, l'uso del sesso come rimedio alle ansie sociali. In questo caso si consolida il vecchio uso di "stordirsi" (una volta ci si ubriacava) per prendere le distanze dalle difficoltà del presente. Ciò potrebbe spiegare il dilagare in certi ambienti della violenza sessuale, degli stupri. Non si tratta solo di impulsi fisiologici, ma anche di un modo, per lo più inconscio, per non affrontare la realtà. Sia l'uso del boom digitale sia il sesso come stordimento (per usare un eufemismo) sono espressione di situazioni psicologiche difficili, che conducono talvolta a comportamenti criminali.

DISAGIO GIOVANILE E VUOTO EDUCATIVO

Trattandosi, per quanto sopra, di manifestazioni di un disagio soprattutto giovanile, è indubbio che le istituzioni, attraverso una adeguata educazione, un accordo inserimento sociale, un sostegno da parte di personale specializzato, dovrebbero affrontare seriamente tale problema che diventa giornalmente sempre più grave. La cronaca ci mostra appunto numerosi episodi di violenza da parte adolescenziale e la questione deve essere risolta in modo organico, evitando la persistenza di quartieri ghetto e di periferie pericolose.



Il Rapporto Censis fotografa una società in cui crescono solitudine, disagio giovanile e rifugio nel digitale. La libertà dei costumi solleva una domanda cruciale: che futuro hanno i legami affettivi e la convivenza sociale?



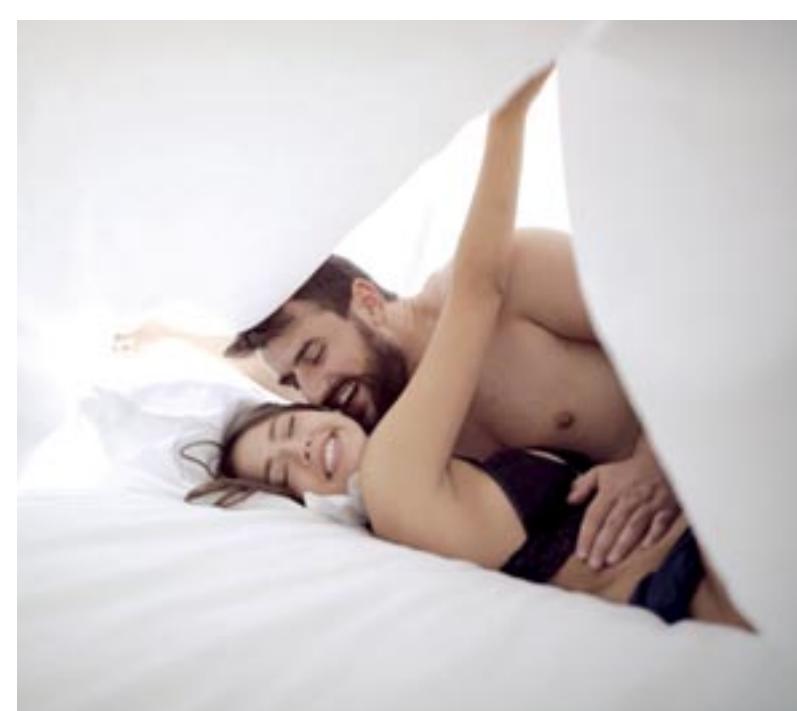
MODELLO CHE CROLLANO

Di là da tutto questo, un altro significativo aspetto che emerge dal Rapporto Censis è l'aumento della sessualità e della autonomia femminile. Anche in questo caso non bisogna indugiare sulla lecita indipendenza femminile (pare che nella sfera intima il 78,8% delle donne prende l'iniziativa nel rapporto), ma è opportuno rilevare che per il 61,6% delle intervistate il sesso è inteso solo come piacere e non è in alcun modo rivolto alla procreazione, alla quale rimane legato solo l'1,9%. È la conferma di un avvenuto cambiamento radicale rispetto alla tradizionale immagine

della donna-madre. Ed è un elemento su cui è necessario meditare non per il fatto dell'avvenuta e giusta emancipazione femminile rispetto a schemi prestabiliti, ma per la natura intrinseca di ciò che va accadendo in una realtà che accentua la trasformazione dei costumi. Così se l'indipendenza femminile è attestata - come di è detto - dal fatto che il 78,8% delle donne ritiene che oggi sono loro a fare il primo passo per creare un contatto con il partner desiderato - e ciò è confermato anche dal 65,1% degli uomini -, è altresì vero sono venute meno altre immagini più o meno tradizionali quale la rappresentazione dell'uomo come cacciatore e della donna come preda, immagine a cui non più crede il 63,7% delle donne e il 59,7% degli uomini.

AMORE E SESSO SI SEPARANO

In tale contesto va considerato che il 56,4% degli Italiani ritiene che amore e sesso siano separabili. Il che non soltanto è la conferma della prevalenza della prospettiva della sessualità come mero piacere, ma testimonia un passaggio di non secondaria importanza nella storia del nostro Paese. Che il sesso sia un impulso naturale normalmente considerato piacevole è cosa



ovvia, osservando il mondo dei viventi e il sistema della riproduzione.

Né le antiche civiltà hanno visto il sesso solo in funzione della riproduzione. Vero è però che nel corso della storia gli esseri umani sono passati dagli accoppiamenti occasionali alla formazione di una vita comunitaria sia in funzione della tutela dei procreati sia per un reciproco rapporto affettuoso di convivenza.

In tal modo si è affermata nella relazione interpersonale una comunanza spirituale che ha condotto ad una procreazione responsabile e al perseguitamento di una vita in comune: il tutto ha poi trovato forma istituzionale nel matrimonio, un'unione regolata da norme religiose e civili.

Per semplificare, dall'accoppiamento scaturito da bisogni fisiologici si è passati ad un legame generato dall'amore e dal rispetto reciproco, legame che produce un progetto di vita insieme e una procreazione responsabile.

Il che significa che la *socialità* dell'essere umano ha saputo andare oltre la mera dimensione delle pulsioni e ha saputo fondare la *comunità familiare* e la *comunità sociale* che si poggiano su regole condivise sia in ambito privato sia pubblico.

DALLA COMUNITÀ AL DESIDERIO INDIVIDUALE

Al presente invece si può manifestare il timore che la ricerca del sesso fine a sé stesso possa essere espressione di un'affermazione di un individualismo esasperato che poi si tradurrebbe nel disordine interiore e sociale con effetti chiaramente negativi in ogni senso, in quanto si anteporrebbe il fugace piacere per il piacere a discapito di quell'amore che dovrebbe durare tutta la vita ed essere generatore di progetti condivisi (quale la vita familiare). Non per nulla si assiste ad una crescente denatalità.

E si tratta di un problema che non può essere eluso e che deve essere ponderatamente affrontato dalle istituzioni educative, culturali e religiose.

UGENTO, IL MARE BLU CHE UNISCE

Quando la comunità diventa antidoto alla solitudine. Dal 2018 l'associazione culturale che combatte isolamento ed emarginazione con attività, relazioni e forte senso di appartenenza

di **Sefora Cucci**

La solitudine e l'isolamento sociale sono un problema del nostro tempo.

Ancor di più se rapportato alle piccole comunità. Le cause sono molteplici.

Tra queste, ad esempio, cattiva salute, basso reddito e basso livello di istruzione, vivere da soli, infrastrutture comunitarie e politiche pubbliche inadeguate, e tecnologie digitali.

Solo qualche dato per fornire un'idea di quanto l'isolamento sociale sia tra le sfide più grandi del nostro tempo: si stima che colpisca un anziano su 3 ed un giovane su 4. Ecco perché, in questo quadro problematico, è importante divulgare le realtà che hanno ingaggiato una vera e propria battaglia contro la **mancanza di coinvolgimento sociale**. È il caso dell'**associazione culturale "Mare Blu"** che dal 2018 opera ad **Ugento**, in via San Domenico Savio 6."

La parola **"associazionismo"**, per il Direttivo di questa realtà, coincide con quella di **"comunità"**.

UNA FAMIGLIA ALLARGATA CHE FA BENE ALLA SALUTE

Abbiamo intervistato alcuni Soci che hanno raccontato, secondo la loro esperienza personale, quanto sia importante per la salute mentale e fisica avere



Da sinistra: Aldo Mininanni, Enrico Colaci e Daniela Siciliano, Biagio Bocco (tesoriere), Franco Citignola e Palmira Tempesta, Carmina Urso, Antonio Suriano e Sonia Pierri (presidente)

una **"famiglia allargata"** a cui fare riferimento per sentirsi parte della propria comunità.

Perché, come scritto da Margaret Mazzantini nel suo celebre romanzo: **"Nessuno si salva da solo"**.

Partiremo da questo concetto un po' stigmatizzato nell'immaginario comune.

Essere **"da soli"** può avere moltissimi significati a seconda del tempo e delle circostanze che ognuno di noi vive.

Si può essere da soli in due, perché i figli ormai grandi hanno lasciato la famiglia; soli perché vedovi/e; soli perché da giovanissimi, a volte, capita di non avere tanti amici. Ecco, per ognuna di queste

sfaccettature e per tutte le altre che vi possono venire in mente, ad Ugento dal 2018, l'associazione **"Mare Blu"** fornisce tutte le settimane un calendario diversificato di tante attività: **canto, danza, teatro, scuola di gioco di carte, di cucina, di cucito**; laboratori per la partecipazione ad eventi organizzati dall'associazione stessa e non (giornata degli aquiloni, raduno di auto e moto d'epoca, eventi a tema che ospitano musicisti del territorio, presentazioni di libri, ecc.). Insomma, un'offerta ad ampio spettro che cerca sempre di coniugare le età e le personalità. E dato che non a tutti piace tutto, il segreto della partecipazione così alta risiede proprio in questo: tutti i membri o quasi, partecipano al fine di fare qualcosa **"per gli altri"**.

IL RITO QUOTIDIANO DELLO STARE INSIEME

Aldo ha 79 anni, è vedovo e dal 2009, frequenta l'associazione **"tutti i pomeriggi, perché posso giocare a carte con i miei compagni"**; e negli anni, attraverso questa realtà **"mi sono anche avvicinato al teatro"**.

Enrico e Daniela, 75 anni lui e 66 lei, invece, sono entrati nella famiglia **"Mare Blu"** non solo per le loro passioni.

Lui canta e lei balla ma partecipano alle attività di entrambi. **"Mi piace cantare"**, dice **Enrico**, **"partecipo alle serate di karaoke, ma se anche non dovessi cantare non importa. Dopotutto il motivo principale per cui vengo con Daniela, è quello di incontrare gli amici. Molti li conoscevo anche prima di frequentare l'associazione, ma con nessuno c'era prima quel senso di fratellanza che si è poi sviluppato venendo qui il mercoledì o il sabato. La continuità ci ha spinto ad essere sempre più compatti"**.

CAMBIANO I LUOGHI DI INCONTRO

Avere un posto fisico per loro non è scontato, come ci ricorda Enrico: **"Prima il posto in cui ci si ritrovava, anche per giocare a carte magari, era il bar. Oggi, di fatto, dopo aver preso un caffè, al massimo ci si può scambiare un convenevole sul tempo ma poi, si va via. La pratica temporale di**

un caffè che prima significava tanto altro, oggi si limita solo a quello».

Un aspetto importante che potrebbe portare a ripensare le politiche sociali territoriali in ottica di una progettazione urbana più consona alla reale fruizione dei luoghi.

ACCOGLIENZA E MEMORIA CONDIVISA

Sono d'accordo con Enrico anche **Franco e Palmira**, 73 e 71 anni.

Dopo aver vissuto e lavorato a Milano, sono tornati ad Ugento.

Franco, appassionato di musica, ama cantare e accompagnare con la chitarra le serate dedicate al corso di cucina in cui la sua Palmira fa sfoggio di tutta la sua esperienza culinaria.

Palmira, si è avvicinata al canto grazie a Franco, tanto che **«a volte, canto durante il karaoke ma solo se c'è Franco vicino a me»**. Interscambio duplice quindi, che si attua in primis tra i membri della stessa famiglia e poi tra quelli dell'associazione. Franco poi, pone il discorso sull'**accoglienza**: **«Quando siamo entrati qui la prima volta, Palmira ha rivisto tante su ex compagne di scuola, persone che per vari motivi nella vita avevano preso altre strade. Ma qui ci siamo ritrovati e ci hanno accolti»** e **«questo è stato importante per creare il collante adatto a farci rimanere»**.

Ed ancor più importante di restare è l'aspetto di riuscire ad accedere ed usufruire dei servizi dell'associazione.

Infatti Franco parla di **accessibilità dei luoghi**: **«Nell'ultimo anno l'associazione che operava nella zona 167 di Ugento ha dovuto spostarsi, perdendo un po' quel fine centrale che era l'aggregazione di disabili e giovani affetti da criticità sociali»** per cui, nonostante la nuova sede sia consona ad ospitare le attività programmate, **«ci auguriamo un giorno, grazie anche alla buona volontà dell'amministrazione, di ritornare nel luogo che per prossimità rispecchia meglio le finalità dell'Associazione; per garantire inclusione e aiuti a tutti coloro che potrebbero farne richiesta e combattere, anche attraverso la nostra presenza, il problema dell'emarginazione sociale»**.

L'ASSOCIAZIONE MI HA CAMBIATO LA VITA

Chiude il cerchio **Carmina**, 72 anni, vedova che dichiara apertamente di aver **«bisogno»** di questa associazione.

«L'associazione mi ha cambiato la vita. Stando da cinquant'anni sempre insieme alla mia famiglia e poi d'un tratto, non sentire nemmeno una mosca volare in casa, è stato difficile. Probabilmente sarei impazzita. In questa associazione e grazie a **Sonia e Davide (presidente e vicepresidente), ho trovato compagnia. Mi ha fatto rivivere».** E aggiunge: **«pian piano ho imparato tante cose e ne ho scoperte tante altre; questo mi ha aiutato a non spegnermi mai»**. Esempio virtuoso di come l'unione delle comunità sia l'antidoto più importante contro la mancanza di coinvolgimento sociale.

Miggiano celebra il Flicornino

Al Theatrum. **Sabato 21 febbraio** il Premio nazionale

Un grande evento musicale è in programma **sabato 21 febbraio** al Theatrum di Miggiano,

che ospiterà il **Premio nazionale "Il Flicornino d'Oro"**, rassegna dedicata a uno degli strumenti simbolo della tradizione bandistica italiana.

Sul palco si esibiranno flicorni soprannini concertisti affermati ed emergenti, provenienti da diverse regioni d'Italia, pronti a contendere l'ambito riconoscimento nazionale. Una serata unica che unisce talento, tradizione e passione musicale.

La manifestazione, fortemente voluta dall'**Associazione musicale**

Turandot, nasce con l'obiettivo di valorizzare il flicornino, strumento protagonista da oltre un secolo nelle feste patronali e nelle più celebri arie d'opera, cuore pulsante delle bande musicali. Tutti i solisti saranno accompagnati dall'**orchestra di fiati "M. Zippo"**, diretta dal **Maestro Giovanni Pellegrini**.

Le esibizioni saranno valutate da una giuria qualificata presieduta dal **Maestro Francesco Muolo**. L'evento è patrocinato dalla **Città di Miggiano** e dal **Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce**. Testimonial della manifestazione il piccolo **Elia Zippo**, simbolo di una tradizione musicale familiare che da 150 anni accompagna la storia bandistica del territorio.

Info e prenotazioni: 320 4908714 – 388 1605336 (**entro il 10 febbraio**, fino a esaurimento posti).





42^a EDIZIONE Carnevale

DI CORSANO

E DEL CAPO
DI LEUCA



8 15 17

FEBBRAIO

CARRI ALLEGORICI • GRUPPI DI BALLO • MUSICA
GIOCHI PER BAMBINI • TANTI OSPITI

ZONA P.I.P. CORSANO • Inizio sfilata ore 15 - Ingresso gratuito



MARTINUCCI
Maestri Pasticceri dal 1950
Laboratory

Santa Maria di Leuca
via T. Fuortes
Tel. 0833758048



IL SALENTO SI COLORA DI CREATIVITÀ

Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca. “Il più bel Carnevale del Salento” tra tradizione, arte e spettacolo: tre domeniche di festa tra carri allegorici, musica e tradizione

 Il *Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca*, giunto alla 42^a edizione, è uno degli eventi carnevaleschi più attesi e partecipati del Salento. Organizzato dalla **Pro Loco di Corsano** con il sostegno del **Comune di Corsano**, dell'**Unione dei Comuni “Terra di Leuca”** e dell'**UNPLI**, il carnevale celebra la creatività artigianale, la musica, la satira e l'aggregazione popolare in tre domeniche di grande festa nel cuore della zona industriale di Corsano, in provincia di Lecce.

Il *Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca* si presenta come un'esperienza allegorica, artistica e comunitaria imperdibile. Tra carri maestosi, gruppi mascherati, spettacoli, musica e festa, la manifestazione non solo celebra la tradizione carnevalesca, ma rafforza l'identità culturale di un territorio intero.



LE SFILATE

Taglio del nastro dell'edizione 2026, **domenica 8**

febbraio con ritrovo dei partecipanti (ore 14,30) in **via dell'Artigianato**, nella zona industriale. Alle 15 prenderà il via la **prima sfilata ufficiale** di carri allegorici e gruppi mascherati che seguirà il doppio circuito lungo i grandi viali della zona industriale con aree dedicate allo spettacolo e all'intrattenimento tra

mercatini artigianali, stand di *street food*, giochi gonfiabili per bambini e aree relax per famiglie.

Performance di gruppi musicali locali a conclusione della sfilata.

Seconda grande sfilata, domenica 15 febbraio: dalle ore 15 la **parata di carri allegorici e gruppi mascherati**.

Carri e gruppi sfileranno davanti ad una giuria qualificata che comincerà a valutare le opere in vista della premiazione finale.

Spettacoli di animazione, figuranti e musica lungo il percorso con stand gastronomici, musica dal vivo e intrattenimento.

IL GRAN FINALE

 Il 17 febbraio (dalle 15) la **sfilata conclusiva di carri e gruppi**, con premiazioni finali.

Saranno assegnati riconoscimenti per il miglior carro allegorico, il miglior gruppo mascherato e la maschera più originale.

Dopo la sfilata, **concerto finale** con musica dal vivo.

Animazione per bambini, stand artigianali e momenti di festa fino al tramonto.

I CARRI

 I giganti in cartapesta in gara per la 42^a edizione, frutto del lavoro creativo e artigianale realizzato nei mesi precedenti.

“Carnevale, una magia da tramandare” del **Gruppo Mare di guai** (capocarrista **Marco Chiarello**) di Corsano: un omaggio alla festa stessa, con riferimenti ai preparativi e al

divertimento condiviso.

“*Il Paese dei farlocchi*” del **Gruppo Mir** (capocarrista **Roberto Buccarello**), di Corsano: una giostra ironica e satirica dedicata alla fantasia e alle contraddizioni della società.

“*La magia del Carnevale*” del **Gruppo Picca ma boni** di Patù (capocarristi **Francesco De Nuccio** e **Sergio Abaterusso**): una creazione ispirata alla città di Venezia e al coinvolgimento giovanile.

“*Pandora: la speranza tra le ombre*”, del **Gruppo Quelli che il Macello** (capocarrista **Carlo Morrone**) di Corsano: un carro allegorico che esplora il tema della speranza e della luce nelle difficoltà.

MOMENTI DI FESTA



Oltre alle sfilate, il Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca offre: **stand di street food; mercatini artigianali; spazi gioco per bambini; musica dal vivo** a conclusione di ogni sfilata. Tutti i servizi sono pensati dagli organizzatori per un pubblico di famiglie, giovani e visitatori di tutte le età.

il Gallo su Whatsapp



Il Gallo Live News su WhatsApp: basta inquadrare con lo smartphone il Qr - code in alto e scegliere di seguire il canale. Fatelo subito: è gratis! Potrete seguire live tutte le news, senza che altri utenti possano vedervi o contattarvi



RISTRUTTURAZIONI PAVIMENTI - INTONACI

CASARANO

via prov.le Ugento, 5

info 345.3090934

**Padovano
VIAGGI**

**NOLEGGIO AUTO
MINIBUS AUTOBUS**

**SERVIZIO TAXI
PER BARI e BRINDISI
STAZIONE di LECCE
VIAGGI SU
RICHIEDA**

CASARANO

339 4065702

www.padovanoviaggi.it - padovanomarco@alice.it

VIAGGIA IN SICUREZZA CON TRASPORTI PRIMICERI



TRASPORTI DIRETTI IN TUTTA EUROPA



**TRASPORTI
F.LLI PRIMICERI SRL**

Casarano

via provinciale per Supersano km 3

CASARANO BALLA IN MASCHERA

Con *Bar Italia - La Discoteca Italiana*. **Sabato 14 febbraio** piazza San Domenico diventerà una grande pista a cielo aperto: musica, spettacolo e divertimento gratuito per tutti

Sarà una serata all'insegna della musica, del colore e del divertimento quella in programma **sabato 14 febbraio a partire dalle ore 20,30 in piazza San Domenico, dove andrà in scena *Bar Italia - La Discoteca Italiana*, lo spettacolo che animerà il **Carnevale di Casarano** con un grande evento gratuito aperto a tutti.**

Un vero e proprio **format di intrattenimento italiano**, che porterà in piazza un mix esplosivo di musica, animazione, danza ed effetti speciali. Uno spettacolo completo che celebra la storia della musica italiana, reinterpretandola in chiave moderna e *dance*.

Durante la serata il pubblico potrà ballare e cantare sulle **hit italiane più amate dagli anni '60 ai 2000**, proposte in una veste remixata e coinvolgente.

A rendere ancora più spettacolare l'evento saranno **ballerine, animazione, mascotte, scenografie a tema Carnevale, giochi di luce ed effetti speciali**, trasformando la piazza in una grande festa a cielo aperto.

Tra i momenti più attesi dello show anche **"Nostalgia Canaglia"**, il format dedicato ai mitici anni '90, capace di far rivivere emozioni e ricordi attraverso le canzoni simbolo di un decennio che ha segnato intere generazioni.

L'obiettivo dell'evento è quello di offrire



alla città un **Carnevale diverso dal solito**, basato sulla condivisione, sull'energia del pubblico e sulla voglia di stare insieme, valorizzando uno degli spazi più rappresentativi del centro cittadino. La serata vedrà la partecipazione di **Radio System** come radio partner ufficiale, con la produzione artistica e musicale di **Vanny Deejay**. Un appuntamento che promette di accendere il Carnevale di Casarano con ritmo, allegria e spettacolo, confermando ancora una volta la centralità della piazza come luogo di incontro, festa e socialità

Il Carnevale della Civetta

Galatina. Sfilate, musica e carri allegorici in una festa inclusiva che celebra l'identità cittadina

La città di Galatina si prepara a vivere una giornata di festa e divertimento con il **Carnevale della Civetta 2026**, un evento che unisce tradizione, identità storica e voglia di stare insieme. La manifestazione, che si terrà **domenica 8 febbraio**, sarà un'occasione per la città di Galatina di mostrare la sua creatività e il suo spirito festoso.



IL PROGRAMMA

La sfilata, che partirà alle 15,30 dal **piazzale della Stazione**, attraverserà le strade principali della città, tra cui **via Liguria, via Gallipoli e corso Porta Luce**, per concludersi in **piazza Alighieri**.

Il programma prevede: **raduno** presso il piazzale della Stazione alle 14,30; partenza della **sfilata** alle 15,30.

SAGGEZZA E CONOSCENZA

Il **Carnevale della Civetta** è un evento inclusivo, aperto a tutti, con **gruppi in maschera, carri allegorici e musica** che animeranno la giornata. La civetta, simbolo storico e araldico della città, sarà la protagonista della festa, rappresentando la saggezza e la conoscenza. L'associazione **L'Agorà**, organizzatrice dell'evento, punta sull'accoglienza e sul divertimento autentico, mantenendo sempre vivo il legame con la tradizione cittadina.

Evolution

CONNESSIONI ENERGIA

Dal 2004 al servizio della tua connessione e energia!

W3 **FASTWEB**
WINDTRE

VENDITA E ASSISTENZA PER PRIVATI E AZIENDE

Via Roma, 38
CASARANO
0833.599595
392.7654293

evolutioncasarano@yahoo.com

LO STORICO CARNEVALE DI GALLIPOLI

Sfilate, maschere e tradizione. Tutto quello che c'è da sapere su date, orari e percorsi delle sfilate e degli eventi. Chiusura con *Lu Titoru*, la maschera storica della Città Bella



Gallipoli si prepara a vivere una nuova edizione dello **Storico Carnevale**, uno degli appuntamenti più sentiti e partecipati della Città Bella.

Come sempre la festa coinvolgerà centro storico e borgo nuovo con sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati, musica e momenti dedicati alla tradizione popolare.

Domenica 8 febbraio, alle 11,30, in pieno centro storico (*via Antonietta De Pace*). La cerimonia inaugurale con l'investitura dei Reggenti, accompagnata da corteo reale e musica itinerante. Un momento simbolico che segna ufficialmente l'inizio dei festeggiamenti nel cuore antico della città. Alle 15, su *Corsa Roma*, il **Primo Corso Mascherato**, con la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi in maschera lungo l'asse principale del borgo.

Dalle 20, in *piazza Aldo Moro*, **Disco Jukebox**, serata musicale all'aperto con dj set e intrattenimento, per proseguire la festa anche dopo la sfilata.

Domenica 15, alle 15, su *Corsa Roma*, **Corso Mascherato di Premiazione** dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, con la **premiazione finale** delle migliori realizzazioni artistiche. Un pomeriggio di spettacolo che rappresenta il momento clou del Carnevale gallipolino.

Dalle 20, in *piazza Tellini*, **Vegabò Metropolis**, con musica e animazione per salutare il pubblico e prolungare l'atmosfera di festa nel centro cittadino.

Il **17 febbraio**, **Martedì Grasso**, dalle 17, presso il *Castello*, serata conclusiva con musica e balli e, in *piazzetta Santa Teresa*, il tradizionale evento conclusivo con il rito de *"Lu Titoru"*, maschera storica della tradizione gallipolina.



Aradeo si prepara a vivere una nuova edizione del suo storico Carnevale: sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati, musica e animazione animeranno il centro cittadino nelle domeniche di febbraio e nel giorno di Martedì Grasso, richiamando pubblico da tutto il Salento.

Il **Carnevale Aradeino** (organizzato dal **Gruppo Carnevalesco "Oscar Tarmacere"** con il supporto della **Pro Loco** e delle associazioni locali), si prepara a riportare colori, musica e allegria nel centro cittadino, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi del calendario invernale salentino. Un evento che nasce dalla passione e dal lavoro delle associazioni locali e dei volontari, impegnati nella reali-

zazione dei carri allegorici e nell'organizzazione di una manifestazione che coinvolge l'intera comunità.

Le **sfilate dei carri allegorici e dei gruppi mascherati** si svolgeranno nel centro abitato, interessando il centro storico e le arterie principali del paese, in particolare *viale della Libertà* e le strade limitrofe, trasformate per l'occasione in un grande circuito carnevalesco.

Il programma prevede **tre giornate ufficiali di festa**.

Domenica 8 febbraio, apertura del Carnevale con la **prima sfilata** dei carri allegorici tra il centro storico e *viale della Libertà*. Partenza nel primo pomeriggio, intorno alle 16. A seguire, musica e animazione.

Domenica 15 sarà la giornata centrale con la **grande parata carnevalesca** nel centro della città. Sfilata sempre alle 16. Sono previsti **spettacoli itineranti, animazione per bambini e intrattenimento musicale**, con attività che prose-

giranno fino alla sera.

Nel pomeriggio del **17 febbraio**, **Martedì Grasso**, sfilata finale nel centro cittadino.

La serata (dalle 20) sarà dedicata alla **festa conclusiva** e alla **premiazione dei carri allegorici e dei gruppi mascherati**.

Fondamentale, in questa edizione, la collaborazione con volti noti dei social media: il presentatore **Gianpaolo Catalano Morelli**, creator digitale, accompagnerà il pubblico sul palco principale in tutte e tre le giornate, affiancato dalla riconfermata **Tekemaya**, artista locale stimata e già parte integrante dell'evento.

Il **Carnevale Aradeino** si conferma così non solo una festa popolare, ma anche un'importante occasione di valorizzazione culturale e sociale per il territorio, capace di richiamare visitatori dai comuni vicini e di rafforzare il senso di appartenenza della comunità locale.

Festa e divertimento non finiscono proprio mai

A Poggiardo



Tutti gli appuntamenti si svolgeranno nel **centro di Poggiardo**, con partenza e percorsi delle sfilate che interesseranno vie principali e piazze centrali.

Domenica 1° febbraio, alle 17,30, apertura ufficiale del Carnevale con la **Sfilata dei Regnanti** e l'incoronazione dei personaggi simbolici della festa.

Domenica 8, alle 15, **grande parata dei carri allegorici**: carri decorati, gruppi mascherati e animazione nelle strade principali.

Domenica 15 febbraio, alle 15, seconda parata dei carri allegorici con percorso previsto lungo le vie principali e le piazze del borgo storico.

Oltre alle sfilate dei carri, il Carnevale di Poggiardo prevede: **gruppi mascherati e artisti di strada** che animeranno le strade tra musica, balli e performance dal vivo; **spettacoli musicali** con intrattenimento per tutte le fasce d'età; **area food** con stand enogastronomici dedicati alla tradizione salentina: **animazione per famiglie e bambini**, con momenti pensati proprio per i più piccoli all'interno della festa.

Quella di quest'anno una tappa importante per il Carnevale di Poggiardo, che celebra **dieci anni di storia** come manifestazione culturale e popolare. Il tema dell'edizione è incentrato sulla creatività, la partecipazione comunitaria e l'arte all'aperto, con i carri allegorici realizzati dai gruppi locali che riflettono storie, satire e fantasia.

A Vitigliano



Vitigliano è pronto a vestirsi a festa per accogliere la **48a edizione del Carnevale**. **Dal 14 al 16 febbraio**, il piccolo centro salentino si trasformerà in un grande

palcoscenico a cielo aperto, dove tradizione popolare, creatività e intrattenimento si intrecciano in tre giornate ricche di eventi. Il via ufficiale è fissato per **sabato 14**, con la tradizionale **caccia al tesoro**, seguita dalla **corteo storico** e dalla **sfilata dei carri allegorici**, frutto del lavoro artigianale e della passione delle associazioni locali.

La serata si concluderà con il **concerto in piazza**, feat **Zinharua e Terron Fabio dei Sud Sound System**, per una notte all'insegna della musica e del divertimento.

Domenica 15, spazio nuovamente alla fantasia e all'allegria, con la seconda parte della caccia al tesoro, la sfilata dei carri allegorici, i gruppi mascherati e un ricco programma di musica e animazione.

In serata, prima delle **premiazioni finali** in piazza, saliranno sul palco i **Frakatame**.

Il Carnevale si chiuderà **lunedì 16** con un pomeriggio dedicato ai più piccoli: **giochi per bambini e attività divertenti** renderanno l'ultimo giorno una vera festa per le famiglie.

Il **Carnevale di Vitigliano 2026**, curato dall'associazione Vitiglaniun con il supporto di sponsor e volontari, si conferma ancora una volta come un evento capace di unire generazioni, valorizzare il territorio e celebrare la cultura popolare con entusiasmo e partecipazione.

Andranò



Andranò si prepara a vivere uno degli appuntamenti più attesi dell'anno: il **Carnevale Andranese**, in programma il **15, 17 e 22 febbraio**, pronto a trasformare le strade del paese in un'esplosione di colori, allegria e creatività. Un evento che unisce tradizione popolare, intrattenimento e partecipazione collettiva, richiamando grandi e piccoli in un clima di festa autentica.

Il cuore della manifestazione sarà **piazza UNICEF**, punto di arrivo della sfilata e fulcro delle attività, dove ogni pomeriggio, a partire dalle ore 15, prenderà il via la **sfilata carnevalesca**.

Protagonisti assoluti saranno i **carri allegorici**, frutto di mesi di lavoro artigianale, affiancati da **gruppi mascherati** e maschere singole, pronti a stupire il pubblico con coreografie, costumi originali e tanta fantasia.

Il Carnevale Andranese non è solo spettacolo, ma anche **musica e convivialità**.

Durante le giornate di festa, la piazza si animerà grazie a momenti musicali e all'energia contagiosa del Carnevale, mentre gli **stand gastronomici** offriranno ai visitatori la possibilità di gustare specialità locali, rendendo l'esperienza ancora più completa e coinvolgente.

L'evento rappresenta un'importante occasione di aggregazione sociale e valorizzazione del territorio, capace di rafforzare il senso di comunità e di attrarre visitatori anche dai paesi limitrofi. Il Carnevale, infatti, diventa un momento in cui tradizione e divertimento si incontrano, dando spazio alla creatività e alla voglia di stare insieme. Tre date da segnare in calendario, dunque, per non perdere uno degli eventi più vivaci dell'inverno salentino: il **Carnevale Andranese è pronto a regalare sorrisi, musica ed emozioni**, confermandosi una festa per tutti, all'insegna del divertimento e della condivisione.

GRUPPO CARNEVALESCO ARADEINO
"OSCAR TRAMACERE"

36° EDIZIONE

CARNEVALE²⁰ ARADEINO²⁶

#MondiCheSiIncontrano²⁰²⁶

FEBBRAIO

8

15

17

IN COLLABORAZIONE CON

AllEventi
allestimenti & eventi

RACALE SI PREPARA ALLA FESTA DEI FOLLI

Carnevale Racalino 2026. Le strade del centro diventano grande palcoscenico di festa. Mascherine, carri e musica dal vivo: spettacolo e divertimento per tutta la famiglia

Racale si veste di colori e allegria per il **Carnevale Racalino**, l'evento organizzato dall'amministrazione comunale e dalla

Pro Loco Torre Suda che trasforma le strade del centro in un grande palcoscenico di festa. La parata prenderà il via **sabato 17 febbraio**, alle 15, da Viale dello Stadio, con il raduno dei partecipanti previsto alle 14,45. Mascherine, gruppi mascherati e carri sfileranno per le vie della città, accompagnati dalla musica dal vivo della **Salento Street Band**, che garantirà ritmo e allegria per tutta la durata della manifestazione.

«Ogni anno il Carnevale Racalino cresce in creatività e partecipazione», commenta il sindaco di Racale, **Antonio Salsetti**, «è un momento in cui la comunità si ritrova, grandi e piccini insieme, per celebrare il divertimento e la tradizione».

Giunti ai **Giardini del Sole**, i partecipanti si esibiranno davanti alla giuria, pronta a premiare le migliori maschere, i gruppi più stravaganti e i carri più originali.

Le categorie in gara sono tre: **Maschera singola** effetto «wow»; **Gruppo mascherato** più stravagante; **Carro** più originale.

Novità di quest'anno è la collaborazione con la **FIDAS Racale**, che assegnerà un premio speciale dedicato ai valori della solidarietà e del volontariato.

«Siamo felici di sostenere un evento che unisce divertimento e partecipazione attiva della comunità», spiegano dalla FIDAS, «un'occasione anche per promuovere la cultura del dono e del volontariato».



L'evento sarà animato da **Teo DJ**, con musica e intrattenimento, **Frizzo** come presentatore e animatore e **Mino Munitello** come art director, grazie all'organizzazione di **UDE Eventi**.

Anche **Radio Skylab** e i ragazzi del Servizio Civile Universale contribuiranno a rendere l'atmosfera festosa e coinvolgente.

Le **iscrizioni** sono aperte: **tutte le mattine** presso la Sala Consiliare del Comune di Racale, (dalle 9 alle 12); il **martedì e il venerdì** presso la Sede FIDAS di Racale, via Vespucci n.3, (dalle 17 alle 19).

Fuga di Coriandoli

L'iniziativa. Caccia al tesoro nel centro storico, tra enigmi, maschere e divertimento

Racale si prepara a vivere un pomeriggio all'insegna della fantasia e della condivisione con **«La Grande Fuga dei Coriandoli»**.

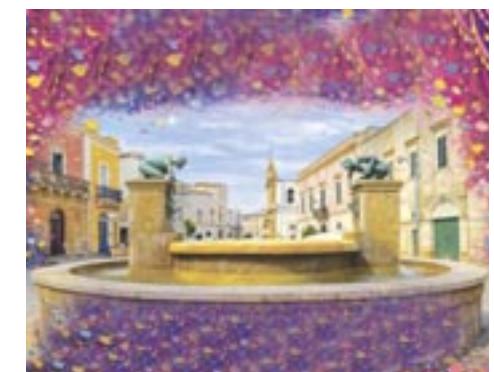
Una speciale caccia al tesoro di Carnevale che si svolgerà **sabato 8 febbraio**, a partire dalle ore 16,30, nel centro storico di Racale, con ritrovo in piazza San Sebastiano.

L'iniziativa, pensata per **bambini, famiglie e partecipanti di tutte le età**, trasformerà il cuore della città in un grande gioco a cielo aperto.

I partecipanti, divisi in squadre, saranno chiamati a seguire indizi nascosti tra i coriandoli, risolvere enigmi e superare prove divertenti, lasciandosi guidare da maschere e simboli che custodiscono antichi segreti.

Elemento centrale dell'evento saranno le **mascherine realizzate dai bambini**, che diventeranno parte attiva del racconto e del percorso di gioco.

Un'esperienza pensata per stimolare collaborazione, curiosità e immaginazione, coinvolgendo grandi e piccoli in un clima di festa e partecipazione.



Il messaggio dell'iniziativa è chiaro: **il vero tesoro non è fatto d'oro, ma di gioia condivisa e relazioni autentiche**. Al termine della caccia al tesoro sono previsti premi, dolci e una sorpresa finale per tutti i partecipanti. **«La Grande Fuga dei Coriandoli»** rappresenta un'occasione speciale per vivere il Carnevale in modo creativo, valorizzare il centro storico e offrire alle famiglie un momento di gioco, scoperta e comunità.



**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI
ANTIFURTO
AUTOMAZIONI**

Racale - via Messina, 24  **347.51 55 745**

IL CARNEVALE DEL BORGO GRIKO

Il Carnevale della Grecia Salentina e Martignanese. **Dal 31 gennaio al 20 febbraio**, eventi per tutte le età: sfilate, riti antropologici, laboratori e il grande corteo di carri allegorici

 **Martignano** si anima con eventi per tutte le età: sfilate, riti antropologici, laboratori e il grande corteo di carri allegorici. Il borgo griko si prepara a rivivere una delle sue manifestazioni più identitarie e partecipate.

Dal 31 gennaio al 20 febbraio torna il **Carnevale della Grecia Salentina e Martignanese**, appuntamento che unisce festa popolare, tradizione antropologica e forte coinvolgimento della comunità locale.

Il programma dell'edizione 2026 si articolera in più giornate, trasformando il piccolo centro della Grecia Salentina in un grande palcoscenico a cielo aperto, tra **sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati, musica popolare, laboratori creativi e riti tradizionali.**

PRESENTAZIONE ED EVENTI PER I PIÙ PICCINI

 L'apertura ufficiale è prevista per **sabato 31 gennaio**, con un momento inaugurale nel centro del paese dedicato alla presentazione del Carnevale e alle prime iniziative culturali.

Ampio spazio sarà riservato ai bambini e alle famiglie con il **Carnevale dei Piccoli**, in programma **domenica 1° febbraio** a partire dal primo pomeriggio. Le vie del centro storico ospiteranno animazione, giochi, spettacoli e una colorata sfilata in maschera dedicata ai più giovani.



LABORATORI, MUSICA E TRADIZIONE

 Nel corso dei fine settimana successivi, in particolare tra il **7 e l'8 febbraio**, Martignano accoglierà **laboratori artigianali** per la realizzazione di **maschere e costumi**, spettacoli di **teatro di strada** e momenti di **musica popolare griko e salentina**, con esibizioni itineranti tra piazza Palmieri, via Roma e le strade del borgo.



LA GRANDE SFILATA

 Il momento più atteso è quello della grande **sfilata dei carri allegorici**, in programma **domenica 15**. A partire dal primo pomeriggio, **carri e gruppi mascherati** sfileranno lungo **via Roma** fino a **piazza della Repubblica**. Le opere, frutto del lavoro collettivo di

associazioni e cittadini, rappresentano ogni anno il cuore creativo del Carnevale martignanese.

LA MORTE TE LU PAULINU

 Il **17 febbraio**, in occasione del **Martedì Grasso**, spazio al radizionale rito di **"La Morte te lu Paulinu Cazzassassi"**.

Un evento di forte valore antropologico che, attraverso un corteo teatrale e la lettura del testamento del fantoccio, segna la conclusione del Carnevale e l'ingresso nel periodo quaresimale.



MUSICA E FESTA PER SALUTARSI

 Il Carnevale si concluderà **sabato 20 febbraio** con una festa finale all'insegna della musica, della convivialità e dei sapori locali, ospitata presso il **Centro polivalente Kafar Matta**, dove si terranno anche le premiazioni dei carri e dei gruppi mascherati.

Il **Carnevale della Grecia Salentina e Martignanese** si conferma un'occasione per valorizzare la lingua, le tradizioni e il patrimonio culturale del territorio, coinvolgendo residenti, scuole, associazioni e visitatori da tutto il Salento.

VIVAI TUNDO

di Zollino Maria Teresa



 tundodonato@libero.it

PIANTE IN PLATÒ E AROMATUCHE

STERNATIA | via Garibaldi, 23

 **368 72 17 205**



- ✓ **INSTALLAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- ✓ **REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E CLIMATIZZAZIONE**
- ✓ **IMPIANTI DI RISTORAZIONE**



339 244 20 34

379 167 33 40

ltlfrigotecnica@gmail.com

A TRICASE VINCE U PARTITU DA PAGNOTTA

U Masciu candidato sinnuccu. Una candidatura paradossale e provocatoria che promette di animare il racconto carnevalesco. **Domenica 15** ospite il **Supereroe Pugliese, Checco Lione**

 Dal ritorno delle antiche masciate alle grandi sfilate con carri allegorici e gruppi mascherati, passando per ospiti speciali, musica, premi e un'irresistibile parodia della politica locale: il Carnevale Tricase 2026 si prepara a coinvolgere l'intera comunità nel segno della tradizione popolare e dell'ironia. È tutto pronto per l'edizione 2026 del Carnevale Tricase.

Quello con **"I Masci de na fiata"**, è un appuntamento identitario che ogni anno riporta in vita l'anima più popolare e genuina del territorio.

L'evento è organizzato dalla **Città di Tricase**, con la direzione artistica dell'associazione **Philia** e la collaborazione dell'associazione **Tricasèmia**.

Il programma si snoderà **dal 7 al 17 febbraio**, coinvolgendo borghi, rioni e piazze cittadine in un clima di festa, condivisione e memoria collettiva.

LE MASCIATE: IL CARNEVALE POVERO CHE RIVIVE

 Si comincerà **sabato 7 febbraio** con le tradizionali **masciate**, in programma **foto al 14 febbraio**.

Si tratta di antichi momenti conviviali che caratterizzavano il cosiddetto **carnevale povero** a Tricase: i **masci**,



maschere tipiche locali, giravano per il paese danzando e cantando, accompagnati da chitarre o strumenti improvvisati.

Le **masciate** erano anche occasione di satira sociale: si faceva visita agli anziani o ai personaggi più in vista del paese, che venivano *canzonati* con stornelli e poesie composte per l'occasione, ricevendo in cambio frutta di stagione o dolci poveri, come le tradizionali **fiche siccate**.

Oggi il Carnevale Tricase ripropone quello stesso spirito, partendo dalle piazze dei borghi e dei rioni per entrare simbolicamente nelle case delle persone, tra canti, sorrisi e dolci tipici.

LE GRANDI SFILATE E GLI OSPITI. SPECIALI

 Il momento più spettacolare arriverà con le **sfilate ufficiali di domenica 15 e martedì 17 febbraio**.

In entrambe le giornate, carri allegorici e gruppi mascherati attraverseranno la città con **arrivo in Piazza Cappuccini**, cuore pulsante della festa.

Domenica 15, al termine della sfilata, ospite speciale **Supereroe Pugliese – Checco Lione**, volto noto di *Avanti un Altro!* su Canale 5.

Martedì 17, invece, spazio alla musica con **La Combriccola**, che porterà sul palco i più bei successi dei cartoni animati, arricchiti da sorprese e contaminazioni musicali. Sempre **martedì 17** a sigillo della collaborazione con i Comuni vicini da segnalare la presenza alla sfilata di alcune delegazioni dei gruppi e dei carri di **Montesano Salentino e Miggiano**.

BALLI, PREMI E LA LOTTERIA DEL CARNEVALE

 Al Carnevale Tricase non solo sfilate: il programma prevede anche **balli, coreografie, premiazioni** e la tradizionale **lotteria del Carnevale**, pensata per coinvolgere grandi e piccoli in un clima di festa diffusa.

U MASCIU SI CANDIDA A... SINNUCU

 A guidare la colorata carovana del Carnevale è la maschera simbolo di Tricase: **u Masciu**. E quest'anno, complice anche il clima politico cittadino, la satira si fa ancora più pungente.

Nel 2026 **u Masciu si candida a sindaco**, anzi a... **sinnuccu**, sostenuto dal **P.D.P (Partitu Da Pagnotta)**, con uno slogan che strappa sorrisi e invita anche a riflettere:

"Ci me dà manciare chiamu Tata!".

Una candidatura paradossale e provocatoria che promette di animare il racconto carnevalesco: riuscirà **u Masciu** a conquistare la fascia tricolore di **Palazzo Gallone**?

E quale sarà la reazione di **Mamma Mmeli**?

UN CARNEVALE CHE UNISCE MEMORIA E ATTUALITÀ

 Il Carnevale Tricase 2026 si conferma così non solo come evento festivo, ma come **racconto collettivo**, capace di intrecciare tradizione, satira sociale e partecipazione popolare. Le risposte, come sempre, arriveranno tra una **masciata** e una risata, nel cuore pulsante della città.

 **Valmauto.it**
VENDITA E NOLEGGIO

BENZINA, IBRIDA O ELETTRICA? DA NOI C'È LA RISPOSTA.



LA TUA COMMISSIONARIA MULTIMARCA AUTO NUOVE

SUPERSANO SI... VESTE A FESTA

Viva il talento locale. **Domenica 15 e martedì 17 febbraio** la 45^a edizione tra sfilate, cartapesta, coreografie e gli abiti unici realizzati dalle sarte del posto

 Supersano è pronta a lasciarsi travolgere dalla magia del Carnevale. Tutto è quasi pronto per la 45^a edizione del Carnevale di Supersano, uno degli appuntamenti più attesi e rappresentativi del territorio salentino, capace ogni anno di unire tradizione, creatività e partecipazione collettiva. Le sfilate si svolgeranno in due giornate: **domenica 15**, con partenza alle ore 16, dal Parco delle Rimembranze, e **martedì 17 febbraio**, con partenza alle ore 16,30, sempre dal Parco delle Rimembranze.



Da qui, carri allegorici, gruppi mascherati e figuranti attraverseranno le vie del paese, trasformando Supersano in un grande

palcoscenico a cielo aperto. Protagonisti assoluti saranno gli **abiti unici**, realizzati dalle **sarte locali**, e le spettacolari **strutture in cartapesta**, frutto di mani esperte capaci di dare forma alla fantasia e alla tradizione. Grande spazio sarà riservato anche ai **più piccoli**, che sfileranno tra l'entusiasmo del pubblico, contribuendo a rendere l'evento ancora più coinvolgente e carico di emozioni. Momento clou delle due giornate sarà l'arrivo in **piazza Magli**, dove andranno in scena le **coreografie originali** ideate dai partecipanti: veri e propri spettacoli teatrali a

cielo aperto, curati nei dettagli e capaci di sorprendere il pubblico. A condurre le serate del Carnevale saranno **Cinzia Corrado** e **Alessandro Saracino**, che accompagneranno spettatori e partecipanti lungo il racconto di una manifestazione ormai simbolo dell'identità culturale di Supersano. Il Carnevale di Supersano si conferma così non solo una festa, ma un momento di condivisione e valorizzazione del talento locale, pronto ancora una volta a stupire e incantare.



Lu Carnevale Patuense, Nozze d'Argento

25^a edizione. **Sabato 7 e sabato 14** si farà festa tra carri allegorici, balli di gruppo e tradizione

 **Lu Carnevale Patuense** celebra la sua 25^a edizione, con due giornate all'insegna dell'allegria, della creatività e della condivisione trasformeranno il centro del paese in un grande teatro a cielo aperto, richiamando famiglie, giovani e visitatori. La manifestazione, organizzata con il coinvolgimento delle realtà associative lo-

cali e con il patrocinio del Comune, rappresenta da anni un appuntamento fisso del calendario invernale, capace di unire tradizione e spirito festoso. Il **Carnevale Patuense** si svolgerà in due appuntamenti ufficiali: **sabato 7 e sabato 14 febbraio** con partenza della sfilata prevista in entrambi i casi alle ore 15. Il ritrovo e la partenza dei carri allegorici

e dei gruppi mascherati avverranno presso Villa Don Tonino Bello. La sfilata attraverserà le principali vie del centro abitato per poi concludersi con la grande festa finale in piazza Indipendenza. I **carri allegorici**, frutto del lavoro e della fantasia dei gruppi partecipanti, sfileranno insieme ai **gruppi mascherati** e alle ma-

schere singole. **Balli di gruppo e animazione musicale** accompagneranno l'intera sfilata e il momento conclusivo in piazza. Momenti di intrattenimento collettivo in piazza Indipendenza, con musica e coinvolgimento del pubblico. Previsto anche uno spazio dedicato ai bambini e alle famiglie, per vivere il Carnevale come occasione di festa e socialità condivisa.




Trasporti Palumbo s.r.l.s.
30 anni ★★★★★
Esperienza e Professionalità al Vostro Servizio!
Dicono di noi:

«Esperienza più che positiva. Rapidi ed affidabili. Andrea super educato e disponibile. Consigliassimo!» *Marco C.*

«Professionalità al top massima disponibilità e flessibilità nelle consegne. Andrea persona gentilissima ed educata.» *Tommaso M.*

SUPERSANO | via T. Minniti, 277
340 3304730 | **327 7069 300**

DA OLTRE 40 ANNI
DIAMO VITA AI TUOI SOGNI




EDILIZIA
SALENTINA
di RUBEN STIFANI

TAURISANO (LE) | cell. 338 223 8379

ECCO IL GIRO DELLA MAGNA GRECIA

Pedalata tra storia e paesaggi. Il *Grand Tour della Magna Grecia*, corsa ciclistica inedita a tappe che unirà memoria storica, promozione del territorio e passione per le due ruote

di Marco Mastroleo

La Magna Grecia (Μεγάλη Ελλάς - Megálē Hellás) ha rappresentato il primo momento significativo del processo di formazione dell'identità dell'Italia meridionale.

Tra l'VIII e il VII secolo a.C., infatti, durante il periodo della *Deuteros Ellinikos Apoikismos*, (la seconda espansione coloniale greca), i popoli ellenici volsero lo sguardo al Sud Italia, fondando nuove *póleis* tra la Sicilia e le coste ioniche, fino ai confini con la Messapia.

Nacquero così vivaci centri commerciali e interculturali, destinati a intersecarsi con la mitologia ed il folklore di quel popolo, tra cui ricordiamo, nei territori salentini, le città di Καλλίπολις (**Gallipoli**) e Υδροῦς (**Otranto**), ed altri piccoli insediamenti che ne hanno successivamente assimilato la cultura come Καλημέρα (**Calimera**), Μαρτάνα (**Martano**), Τσουδόνιον (**Zollino**), Χώρα (**Sternatia**), Χωριάνα (**Corigliano d'Otranto**), e territori limitrofi.

Proprio grazie a questo incontro-scontro tra più civiltà, come i *Messapi*, o, nelle epoche successive, come l'egemonia romana, nacquero forme originali di convivenza, produzione culturale, architettura paesaggistica, destinate a lasciare un'impronta inequivocabile.



di delineare nuove possibili opportunità per le regioni del Sud, nelle cui radici affonda la nostra storia».

«...»

Un percorso in grado di celebrarle e promuoverle nelle loro ricchezze e potenzialità, ancora in gran parte sconosciute

UN VIAGGIO NELLA MEMORIA DELLA MAGNA GRECIA

Per riscoprire e valorizzare questa importante parentesi storica e paesaggistica del sud Italia, i territori della Magna Grecia diventeranno scenario di una nuova iniziativa sportiva e culturale: il *Grand Tour* della Magna Grecia, una corsa ciclistica inedita a tappe che unirà memoria storica, promozione del territorio, passione per lo sport e per le due ruote. Grazie ad un protocollo di intesa tra la Lega Italiana del Ciclismo Professionistico e la Fondazione Magna Grecia, approvato dall'Unione Ciclistica Internazionale, la corsa potrà debuttare già in questa stagione, **probabilmente tra il 12 e il 16 aprile**, come parte dell'UCI Europe Tour.

«OCCASIONE DI CRESCITA PER LE REGIONI DEL MEZZOGIORNO»

L'onorevole Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia, ha espresso la sua soddisfazione per la genesi di questo intrigante evento: «Siamo lieti di aver siglato questo protocollo che ci consentirà di dare vita a un progetto ambizioso e significativo, che include il *Tour ciclistico della Magna Grecia*. Un importante evento sportivo e un'occasione di crescita per le regioni del Mezzogiorno, che si vedranno protagonisti di un percorso in grado di celebrarle e promuoverle nelle loro ricchezze e potenzialità, ancora in gran parte sconosciute. Insieme a tutti coloro i quali vorranno aderire a questa iniziativa vogliamo porci l'obiettivo di tagliare insieme il traguardo

SPORT E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il Giro ciclistico della Magna Grecia si presenta così non solo come un evento sportivo, ma anche come un'opportunità per riscoprire luoghi ricchi di storia e identità, spesso dimenticati sia dai lunghi e sempre in evoluzione processi storici, sia dai grandi circuiti internazionali. La sfida più importante sarà far sì che questo affascinante *Tour* itinerante sappia, anno dopo anno, attrarre e coinvolgere i corridori più blasonati e appassionare i tanti tifosi di questo sport, che potranno vivere il sogno di vedere i propri idoli a bordo strada, dalla Sicilia fino ad Otranto.

Casarano, rivoluzione d'inverno

Mercato di riparazione. Numerosi movimenti in entrata e in uscita. Sabato al *Capozza* arriva il Sorrento, poi la trasferta di Salerno: Vito Di Bari al lavoro tra assenze e nuovi innesti

di Giuseppe Lagna

Alla chiusura del mercato invernale, alias "di riparazione", il Casarano appare a dir poco trasformato, a causa delle numerose entrate, ma anche uscite, iniziate già prima della sosta natalizia e concluse lunedì due febbraio in quel di Milano.

CESSIONI

Sono andati per altri lidi i seguenti calciatori, i quali avevano effettuato con la maglia rossoazzurra sia la preparazione estiva sia la prima parte del campionato: gli attaccanti **Giancarlo Malcore** (1993), **Vincenzo Millico** (2000) ed **Emanuele Zanaboni** (2005), i difensori **Antonio Guastamacchia** (1995), **Diego Malagnino** (2006) e **Milos Milicevic** (2006).



L'allenatore Vito Di Bari, il presidente Antonio Filograna Sergio, il direttore generale Fulvio Navone e il responsabile dell'area tecnica Antonio Obbiettivo, il giorno della conquista della serie C

ACQUISTI

Questi in ordine cronologico, i nuovi acquisti operati dal responsabile dell'area tecnica Antonio Obbiettivo: **Stefano Negro** (1995), difensore centrale; **Vito Leonetti** (1994), attaccante;

attaccante; **Federico Giraudo** (1998), difensore; **Francesco Grandolfo** (1992), attaccante; **Mario Mercadante** (1995), difensore; **Guido Patrignani** (2006), centrocampista; **Matteo Bachini** (1995), difensore centrale; **Andrea Santarcangelo** (2003), attaccante.

PRIMA IL SORRENTO POI LA SALERNITANA

Allo stesso tempo, è iniziata la preparazione, agli ordini del tecnico **Vito Di Bari**, in vista del prossimo impegno, sabato alle ore 14,30 allo stadio *Capozza*, contro il **Sorrento** (reduce dalla fresca vittoria contro il Catania), cui seguirà la trasferta contro la **Salernitana**, il martedì successivo, alle ore 20,30. Il lavoro che lo staff tecnico dovrà affrontare non sarà dei più semplici, principalmente riguardo l'inserimento dei nuovi calciatori, ma anche alla luce dell'assenza degli squalificati Maiello, Celiento e Grandolfo; si farà di tutto, inoltre, per recuperare Lulic, Negro, Pinto, Perez e Logoluso, che accusano problemi fisici.

OCCHIO ALLA CLASSIFICA

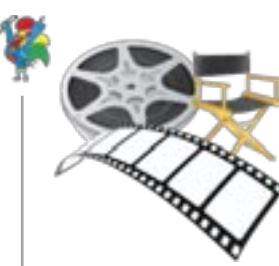
I **rossazzurri** sono stabili da tempo al nono posto quindi in zona utile all'accesso ai *play-off*, ma a solo 7 punti dalla fascia *play-out*, per cui nelle restanti 14 giornate non bisogna lesinare minimamente impegno e volontà in ogni partita, tenendo sempre presente l'equilibrio regnante nel girone, settimanalmente zeppo di sorprese. La Società del presidente Antonio Filograna Sergio non sta trascurando ogni sacrificio e risorsa per mantenere e rinforzare la posizione nel professionismo, raggiunta dopo lunghi decenni, ai tifosi delle *Serpi* spetta il sostegno dagli spalti, in unità d'intenti e spirito di gruppo tra le varie componenti.

TROVA I GALLETTI

Martedì 9 febbraio, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l' HOTEL TERMINAL DI LEUCA (CAROLI HOTELS). In palio anche: CALENDARIO SALENTINO con supporto da tavolo, ricco di proverbi, modi di dire, sante e ricette della tradizione; UN BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima di 15) da CORTE GRANDE FARMACIA LETTERARIA di MARTANO; BUONO AMAZON da 10 euro offerto da Rizzo SERVIZI a Uggiano La Chiesa; un VASSOIO DI MIGNON da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni (SPESAMITI); BIGLIETTI GRATUITI per partita di PADEL (per uno) da TIE BREAK SPORT CLUB a DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30) per un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR CASTELLO di CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via Montesano); LAVAGGIO DI PIUMONE MATRIMONIALE (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO di 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO.

Telefona **martedì 9 febbraio**
dalle ore 9,30

**NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI
PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI.
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI
DELLA STESSA FAMIGLIA**



**PRIMA
VISIONE
novità
al cinema**

LAVOREREMO DA GRANDI

Dal 5 febbraio

Un film di Antonio Albanese. Con Antonio Albanese, Giuseppe Battiston, Nicola Rignanese, Niccolò Ferrero. Un film matto, mattissimo, che sfrutta l'architrave di una "fatalità" per generare una storia letteralmente "fuori controllo", nonché inaspettata nella visione naif del regista, in cui il ridicolo "dilaga" fino a diventare un'esplosione di assurda e originalissima comicità

Commedia - Italia - 91'



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito



Cinema Massimo LECCE



Space Cinema SURBO



Cinema Tartaro GALATINA



Multisala Moderno MAGLIE



Pianeta Cinema NARDÒ



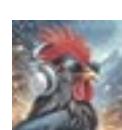
Cinema&Teatri GALLIPOLI



Multiplex Fasano TAVIANO



Cinema di TRICASE



**TOP MUSIC
HIT SINGLES
in Italia**



TONYPITONY
Mi piacciono le nere

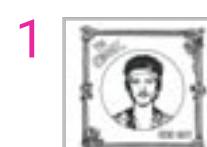


GIUSY FERRERI
Musica Classica



FRANCO 126
*feat ELE A
Occhi ingenui*

nel Mondo



BRUNO MARS
I just might



HARRY STYLES
Aperture



RAINDANCE
*feat TEMS
Dave*

OROSCOPO

dal 7
al 20/2



Ariete

Hai gettato nuovi semi pensando ai tuoi obiettivi per il futuro. Con Saturno nel segno le responsabilità aumentano e qualche complicazione è possibile



Toro

L'innovazione ti chiama, anche se all'inizio può sembrarti distante dalla tua comfort zone. Dai spazio alla creatività. Il cambiamento, se ben costruito, può diventare stabile, come piace a te



Gemelli

Transiti in Pesci in aspetto dissonante: ti senti frainteso o fatichi a creare un legame intellettuale. Non devi convincere e spiegare tutto ma concederti alle emozioni



Cancro

Ogni passo è una nuova soddisfazione personale e tutti fanno il tifo per te. Nelle relazioni l'energia cambia e si fa più matura. Potrai ottenere quello che stavi aspettando da tempo



Leone

L'entusiasmo non manca: la Luna Piena nel segno accende nuove emozioni e illumina il tuo mondo interiore. Senti nascere qualcosa di nuovo che ti aiuterà a brillare



Vergine

Venere in opposizione al segno rende il tema delle relazioni più delicato. Potresti renderti conto che qualche rapporto non è più in linea con la persona che sei oggi



Bilancia

Marte a favore ti spinge a dare il massimo senza più rimandare. I progetti rimasti in sospeso chiedono attenzione e coraggio e questo è il momento giusto per portarli a termine



Scorpione

I transiti favorevoli nel segno dei Pesci aprono la porta a emozioni profonde, delicate e sorprendentemente intense. La sensibilità aumenta. Periodo fertile per l'immaginazione



Sagittario

Saturno entra in Ariete, aumentando il tuo coraggio. Il successo arriverà ma solo se saprai pazientare, curando ogni dettaglio con attenzione e scrupolosità



Capricorno

Saturno in Ariete ti spinge al rigore e alla responsabilità, ma ti ricorda di non trascurare ciò che ti appassiona e che nutre la tua energia al di fuori del lavoro. Ritagliati il tuo spazio



Aquario

La tua energia diventa il vero punto focale di questo periodo. È chiara, magnetica e impossibile da ignorare. Siamo nel pieno della tua stagione astrologica: goditi ogni secondo!



Pesci

Arrivano giorni all'insegna del romanticismo, con Venere che splende nel tuo segno. L'amore diventa protagonista e il cuore batte più forte del solito

il Gallo
bluMedia

PERIODICO INIDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777
371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

MARKETING E PUBBLICITÀ

Reclame
Pubblicità & affari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale
di Lecce del 9.12.1996

**distribuzione gratuita
e porta a porta
in provincia di Lecce**

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita

Vito Lecci

Antonio Memmi

Sefora Cucci

Donatella Valente

Gioele Zito

il Gallo
l'informazione gratis per tutti

RICERCHIAMO I MIGLIORI

Il Gallo, ricerca due figure da inserire nel proprio organico con il ruolo di:
Addetto/a alla vendita di spazi pubblicitari (print & web)

LA RISORSA SI OCCUPERÀ DI:

- Promuovere e vendere spazi pubblicitari sul giornale cartaceo e sul sito web
- Gestire e sviluppare il portafoglio clienti (aziende, attività commerciali, professionisti)
- Proporre soluzioni pubblicitarie personalizzate e pacchetti integrati
- Curare i rapporti con i clienti e seguire le campagne pubblicitarie

REQUISITI RICHIESTI:

- Spiccate doti commerciali e relazionali
- Buona conoscenza del territorio e del tessuto economico locale
- Interesse per il settore editoriale e della comunicazione
- Autonomia, determinazione e orientamento agli obiettivi
- Preferibile esperienza nella vendita (non indispensabile)

OFFRIAMO:

- Collaborazione continuativa con eventuale compenso fisso + provvigioni
- Formazione iniziale e affiancamento
- Ambiente dinamico e stimolante
- Concrete possibilità di crescita professionale

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae a: liz@ilgallo.it

Stampa: SESTA. srl,
via delle Magnolie 23,
Zona Industriale - Bari

CENTRO MEDICO E RADIOLOGICO



Il tuo Poliambulatorio di Fiducia.
Più salute meno attese!



HB Medical Center è un centro medico d'eccellenza situato ad Alessano, in un prestigioso palazzo storico che coniuga il fascino della tradizione con le più moderne innovazioni nel campo della medicina.

La nostra missione è offrire ai pazienti un servizio sanitario di alta qualità, fondato su competenza, tecnologia avanzata e attenzione personalizzata.

Prenditi cura di te Prenota una visita

Alessano(LE), Piazza Mercato, 14 73031 - Telefono :+39 08331623882 - info@hbmedicalcenter.it

www.hbmedicalcenter.it